

LA VOCE DEL SEGNO



Rimanete in piedi solo per alcuni momenti nella Presenza del Signore. Leggiamo dalla Sua Parola, in Esodo, al 4° capitolo.

...Mosè rispose, e disse: Ma ecco, essi non mi crederanno, e non ubbidiranno alla mia voce; perciocché diranno: Il SIGNORE non ti è apparito.

E il SIGNORE gli disse: Che cosa è questa che tu hai in mano? . . . egli rispose: Una bacchetta.

E il SIGNORE gli disse: Gittala in terra. Ed egli la gittò in terra; ed ella divenne un serpente; e Mosè fuggì dinanzi a quello.

Ma il SIGNORE disse a Mosè: Stendi la tua mano, e prendilo per la coda. Ed egli stese la mano, e lo prese; ed esso divenne bacchetta nella sua mano.

Acciocché credano che il SIGNORE Iddio de' lor Padri, l'Iddio di Abrahamo, l'Iddio d'Isacco, e l'Iddio di Giacobbe, ti è apparito.

Il SIGNORE gli disse ancora: Mettiti ora la mano nel seno. Ed egli si mise la mano in seno; poi, la trasse fuori, ecco, la sua mano era lebbra come neve.

Poi gli disse: Rimettiti la mano nel seno. Ed egli si rimise la mano in seno; poi, trattasela fuor del seno, ecco, era tornata come l'altra sua carne.

Se dunque, disse il SIGNORE, non ti credono, e non ubbidiscono alla voce del primo segno, ubbidiranno alla voce del secondo segno.

E se egli avviene che non pure credano a te, questi due segni, e non ubbidiscano alla tua voce; allora prendi dell'acqua del fiume, e spandila in sull'asciutto; e l'acqua che tu hai presa dal fiume diventerà sangue in su . . . asciutto.

² Chiniamo i capi per la preghiera. Ora se avete una richiesta, questa sera, che vorreste rendere nota al Signore, solamente alzate la mano e dite: “Signore, ricordati di me ora. Ne ho bisogno”.

³ Nostro Padre Celeste, ci stiamo di nuovo avvicinando a Te questa sera, rendendoci conto che mentre chiniamo i capi verso la terra da cui siamo venuti, e, se Tu tardi, ritorneremo alla polvere. Ma con una benedetta speranza della promessa che è in Cristo, che tutti quelli che sono in Dio, Cristo porterà con Sé. Noi—noi Ti ringraziamo per questa gloriosa promessa. Ed io prego, Dio, che Ti ricordi di ciascun di loro che ha alzato la mano, anche la mia, Signore.

4 Prego, stasera, che nella chiusura di quest'ora di fede, che stasera Tu dia alle persone fede tale, che il Signore Gesù sia così reale per ognuno di noi, da non esserci dopo di stasera una persona debole in mezzo a noi. Possa ogni peccatore rendersi conto di trovarsi nella Presenza del Signore Gesù, e allora si ravvedrà dei suoi peccati, e Ti darà il cuore, e sarà riempito con lo Spirito; in queste ultime ore malvagie, mentre vediamo come un'ombra immensa insinuarsi sulla terra.

5 Noi preghiamo, Dio, per la guida Divina, stasera, per il parlare e l'udire. Possa lo Spirito Santo prendere la riunione ora e rompere il Pane di Vita per ognuno di noi secondo il nostro bisogno, poiché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

Potete accomodarvi.

6 Confido che stasera saremo in grado di compiere ciò che stiamo cercando di indurre le persone a vedere, la—la realtà dell'avere fede in Dio.

7 Ora, domani pomeriggio alle due e trenta, si pregherà per tutti quelli con i biglietti di preghiera. E poi per essere sicuri che nessuno venga lasciato fuori, senza biglietti di preghiera, ogni sera distribuiremo dei biglietti di preghiera. E lui li distribuirà di nuovo domani, circa... Suppongo, verso l'una e mezza o qualcosa del genere, proprio prima che la riunione cominci. E tutti quelli che desiderano che si preghi per loro, qualcuno dei vostri cari, lasciate che vengano a prendere un biglietto di preghiera. Di certo saranno—saranno benvenuti a prendere un biglietto di preghiera. E noi stiamo per... .

8 Pregherò per le persone, imponendo le mani su di loro e pregando per loro. Ora se la vostra fede non può sollevarsi nella Presenza del Signore Gesù e riceverLo come vostro guaritore, e credete che se pregassimo e imponessimo le mani su di voi, che ciò sarebbe d'aiuto, bene, siamo certamente qui per fare qualsiasi cosa desideriate.

9 La ragione per cui l'ho rinviato fino a tardi, per molto, dato che tutti quelli che potrei, che su quelle basi potrebbero arrivare a mettersi in contatto con Dio. E non ne abbiamo molti. C'è... . L'edificio non è grande, e così non abbiamo molte persone. E possiamo occupare domani pomeriggio e pregare per tutti quelli che abbiamo qui, dedicando il pomeriggio per quel proposito, per pregare per i malati.

10 E siamo qui per fare tutto il possibile per aiutare a rendervi la vita migliore, ad alleggerire il fardello, in questo viaggio che stiamo facendo.

11 E poi in qualsiasi momento, in cui chiunque sente di—di voler venire al Signore Gesù, non importa quale parte del servizio si stia svolgendo, venite proprio allora. Non aspettate fino a che venga fatta la chiamata all'altare. Non aspettate

fino a che venga dato l'invito. Venite proprio allora, accettate Cristo, e accostatevi subito e proprio allora confessateLo. Poiché quello è il nostro obiettivo principale d'essere qui, è per vedere anime nascere nel Regno di Dio.

¹² Ed ora, domani è domenica, e ci sarà la scuola domenicale, le chiese. La ragione per la quale abbiamo i nostri servizi nel pomeriggio, la domenica, è che così non interromperemo affatto alcun servizio. Crediamo che ogni Cristiano dovrebbe avere una—una chiesa locale in cui andare. Ogni Cristiano dovrebbe incontrarsi con i credenti da qualche parte. E dovunque vi incontriate, quella è la chiesa.

¹³ Ora, se io vivessi qui, apparterrei ad una di queste chiese qui, che questi pastori qui, che stanno collaborando, rappresentano. Perché? Perché essi sono qui seduti sul palco, per essere visti da tutte le persone, al fine di approvare quello che si sta svolgendo. Credono in questo tipo di ministero, la guarigione Divina, il Battesimo dello Spirito Santo, e così via. Sono qui dandone testimonianza. Sono stati quelli che mi hanno invitato a venire qua, affinché forse il ministero che il Signore mi ha dato potesse aiutare la loro congregazione.

¹⁴ Quello dunque è un vero pastore, che cerca tutti i benefici spirituali possibili, di ogni cosa che Dio fa, che cerca nella forma migliore di aiutare la sua chiesa ad avanzare per Dio. Di certo mi tolgo il cappello in ammirazione di un pastore simile.

¹⁵ E questi uomini hanno anche dovuto farlo con difficoltà. Potete credere che sia vero. Hanno dovuto farlo con difficoltà. Ed io—io certamente sono grato per tali grandi uomini di Dio, che sono desiderosi di prendere il loro posto e la loro posizione di dovere sulle loro convinzioni, e—e credere. Dio li benedica sempre!

¹⁶ E sono sicuro che vi faranno del bene. Ora, se qui siete estranei, scoprite dove questi fratelli hanno le loro chiese, dove sono. Visitateli domani. Avranno servizi speciali, e ci sono ministri qui che parleranno in diverse chiese, e come è stato annunciato. Così siate da loro domani.

¹⁷ E poi domani pomeriggio, se vi piacesse uscire per il servizio di chiusura, saremmo lieti di avervi. Tutte le chiese, tutte le denominazioni, è per tutti. Tutti sono benvenuti; Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Pentecostali, chiesa di Cristo, chiesa di Dio, Cattolici, Ortodossi Giudei, atei, qualunque cosa siate. Noi siamo . . . Siete invitati.

“Tu dici: ‘Atei?’” Sissignore.

¹⁸ Se un ateo verrà nella riunione e si siederà e si comporterà bene, è proprio benvenuto come chiunque altro. Giusto. Qualcosa, ecco ciò per cui noi lo vogliamo qui, affinché possa essere fatto qualcosa che lo aiuti a vedere il suo errore, e venire al Signore. Poiché noi . . . Certamente.

¹⁹ Quanti hanno mai letto la piccola visione che ha pubblicato la rivista degli Uomini di Affari Cristiani, e credo che poche altre riviste... di: *Guardando Oltre La Cortina Del Tempo?* Ora è vero, amico. Non puoi permetterti di mancarlo. Io—io da allora sono stato una persona diversa. So che è reale, così io—io—io confido che nessuno di voi manchi quel grande Cielo che Dio ha per i credenti. Se lo mancate, cosa avete compiuto qui sulla terra? Poiché, voi non sapete in quale momento dovrete lasciare questo mondo. Ma sapete una cosa, di certo dovrete lasciarlo. Così se questo è vero, allora saremmo molto sciocchi nel cercare di—di ottenere proprio come... Non possiamo permetterci di correre alcun genere di rischio. Vedete, ricordatelo, credete la Parola di Dio ed ogni promessa in Essa.

²⁰ Pensate, cosa causò ogni malattia, ogni angoscia, ogni morte, ogni problema, ogni dolore, questo ragazzino spastico, tutte queste cose, storpi, ciechi, che ogni ospedale venisse costruito? Poiché una persona non credette una piccola parte della Parola. Quella fu Eva. Satana semplicemente gliela ricoprì. Non gliela citò, ma gliela ricoprì, disse: "Sicuramente... Il Signore è troppo buono".

²¹ Oggi si sente tanto che, che Dio è un Dio buono. Egli è un Dio buono, ma ricordate che Egli è un Dio di santità, un Dio che non può ignorare il peccato. La pena è stata pagata, e dovete accettarlo sui Suoi motivi. E ricordate, Egli è un Dio d'ira, un Dio di collera. E starete davanti ad un Dio adirato, non solo un Dio di bontà e misericordia. Stasera Lui è il vostro Salvatore; quel Giorno Lui sarà il vostro Giudice.

²² Così siate sicuri di non lasciare nulla d'incompiuto, amici. Esso—esso non... Non giova. Non—non andateci solo casualmente. Siate sicuri, doppiamente sicuri, poiché non riceverete un'altra possibilità. Questa è la vostra sola possibilità, mentre siete qui sulla terra.

²³ Ricordate l'uomo ricco e Lazzaro, c'era un grande abisso fra voi e Lui, che nessuno ha mai attraversato, né mai attraverserà. Capite? Quando—quando morite, ciò lo mette a posto. Conosco persone che asseriscono di pregare affinché voi usciate da quei luoghi, ma non credetelo mai. È contrario alla Parola di Dio. Capite? "La direzione in cui l'albero pende, è la direzione in cui cade". E Gesù Stesso disse, che: "C'era una voragine, che, quando un uomo moriva e andava all'inferno, non poteva (mai) venire in Cielo. Nessuno mai l'attraversò, e mai l'attraverserebbe". Questo lo mette a posto, per quanto mi riguarda. Quando Gesù disse che era così, questo è il tutto.

²⁴ Così ricordate, ora è la vostra possibilità, e stasera potrebbe essere la vostra ultima opportunità.

²⁵ Potreste mai afferrare quel che sta avvenendo? Se solamente riusciste a vederlo! Spero che non pensiate che così

parlando, io stia cercando di influenzarvi a guardare a qualche uomo, o a credere a qualche uomo. Io non agisco così, amico. Sto cercando di portarvi a credere nella Presenza di Chi siamo ora. Gesù Cristo, lo stesso Dio che vi giudicherà in quel Giorno, è qui che identifica Sé Stesso nella vostra presenza, la stessa cosa che Lui promise che avrebbe fatto in questi ultimi giorni.

²⁶ Penso che il Fratello Price, questa mattina a colazione, abbia dato una tale buona illustrazione dell'arrivare ad un angolo, di dover poi girare l'angolo. Vi è piaciuto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Certamente sì. È stato posto molto, molto bene.

²⁷ Ora, così ricordate, talvolta siamo all'angolo, ma ricordiamoci che dobbiamo girare questi angoli. Ho predicato su ciò, una volta, e l'ho chiamato: *Incroci*. Arriviamo ad un incrocio, così spesso, che dobbiamo andare da *questa* parte e intorno a diverse vie.

²⁸ Ora stasera, per i prossimi pochi minuti, voglio prendere l'argomento di—di: *La Voce Del Segno*. Ed ora la nostra scena si apre, stasera, nel Libro dell'Esodo, e *l'esodo* significa "venire fuori; portato fuori". Ora cercate d'ascoltare il più attentamente possibile.

²⁹ Mi piacerebbe predicarvi qualche volta, siete un tale grazioso uditorio, ma non ho la voce. Solo un minimo sforzo su questo, e so quello che accadrebbe. Devo riposare un po' ora, per circa otto o dieci giorni, prima che io cominci la riunione successiva. Vedete, non si tratta di questa riunione qui. È riunione, giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, mese dopo mese, anno dopo anno, vedete, e potete immaginare.

³⁰ E pensate a tutte le volte, anno dopo anno, mai una volta Lui ha detto qualcosa che non fosse perfettamente, esattamente la verità; in tutte le lingue, intorno a tutto il mondo, sette volte. Capite? Nessuno, in nessun luogo, può dire altro se non quello che è stato ogni volta perfettamente ed esattamente con precisione. Quando Lui dice che una certa cosa accadrà, avveniva esattamente in quel modo. Dirlo settimane e mesi, e perfino anni prima che accada, ed è sempre perfettamente con precisione. Non ha mai fallito una volta, e mai fallirà, poiché quello è Dio. Ora, io posso fallire, come uomo. Non guardatemi mai come esempio, perché io—io sono proprio come voi, un peccatore salvato per grazia. Ma quello è Dio, il soprannaturale, vedete, che identifica Sé Stesso. Lui non deve farlo, ma ha promesso che lo avrebbe fatto.

³¹ Gesù guariva perché poteva adempiere la Parola. Fece quelle cose perché la Parola di Dio sarebbe stata adempiuta.

³² Ecco per cosa oggi Lui lo sta facendo, affinché la Parola che vi ho citato, sera dopo sera, potesse essere adempiuta.

³³ Ora notate allora quando la Sua Presenza è vicina, Essa certamente porta emozione. Come ho detto questa mattina: “Qualsiasi cosa senza emozione è morta”. E qualsiasi religione che non ha un po’ di emozione, fareste meglio a seppellirla, è morta. Essa porta emozione. Egli ci vivifica. Ma quando siamo vivificati, ricordiamoci Cosa ci ha vivificati. Cosa lo ha fatto? È la Presenza dello Spirito Santo, Gesù Cristo in mezzo a noi, che mostra Sé Stesso che Egli è vivente. Non un corpo corporale; quando in quel tempo, quel corpo corporale ritorna dal Cielo, il tempo non sarà più. Ecco, è tutto. E sappiamo che ci siamo dentro, che viviamo negli ultimi giorni, in cui queste cose devono avere luogo.

Ora, Dio in precedenza ha avuto esodi. C’è. . .

³⁴ Ogni cosa viaggia nel tre, con Dio. Dio è reso perfetto nel tre. La prima venuta di Cristo, per *redimere* la Sua Sposa; la seconda venuta di Cristo, per *ricevere* la Sua Sposa; la terza venuta di Cristo, *con* la Sua Sposa, per regnare nel Millennio. Ogni cosa scorre nel tre.

³⁵ Ora, ci sono stati, ci saranno, tre esodi. Uno di essi, Dio li portò *dentro* l’arca, per un esodo, un giro sulla terra. La volta successiva, Dio li portò *fuori* da—dall’Egitto. E la volta successiva, Dio li prende *su*. Dentro, fuori, su! L’esodo successivo è salire. Ora ne stiamo affrontando uno, il tempo del salire.

³⁶ Come una vita fa la stessa cosa. Noi *entriamo* nella vita, *usciamo* dalla vita, *risorgiamo* verso la vita, proprio esattamente la stessa cosa. Così noi siamo. . .

³⁷ Stasera la nostra scena si apre sull’esodo, e Dio stava stabilendo di prendere la Sua nazione.

³⁸ Israele è una nazione. Dio non tratta con Israele quale individuo. Israele è una nazione, ha sempre trattato con loro. E negli ultimi giorni, dopo la—la dipartita della chiesa, allora Dio salverà Israele come nazione. Adesso è in patria, pronta per questo. E saranno salvati, la Bibbia ha detto: “Una nazione nascerà in un giorno”. Dio non tratta con i Giudei come un solo individuo. Tratta sempre con loro come una nazione, Israele, perché è la Sua nazione.

³⁹ E qui Lui Si prepara a tirare fuori la Sua nazione da una nazione, in un esodo, tirare il Suo popolo da un giudizio.

⁴⁰ E le stesse acque che sommersero il mondo, salvarono Noè. Vedete? E lo stesso Spirito Santo, che le persone stanno rigettando oggi, riceverà la Chiesa e La prenderà su, e porterà giudizio a non crederLo. Gesù lo disse.

⁴¹ Quando Lo chiamarono: “Belzebub”, in altre parole, “Lui era un indovino”. Essi. . .

42 Lui disse: “Io vi perdonerò per questo”, il Figlio dell’uomo. Il sacrificio non era stato fatto. “Ma quando lo Spirito Santo verrà a fare la stessa cosa, una parola contro di Esso non sarà mai perdonata in questo mondo né nel mondo a venire”. Deve essere rigettato, e poi dopo di questo il giudizio colpisce. Vedete, il problema è che noi . . .

43 Mi rammento di una volta d’aver letto un racconto, di un vecchio marinaio che veniva dal mare, e di un—un giovane poeta inglese che si stava recando al mare. E così il poeta aveva scritto molto sul mare, ma non lo aveva mai visto, così lui era in cammino. E il vecchio lupo di mare gli disse, con la sua pipa di radica in bocca, disse: “Dove vai, mio buon uomo?”

44 Disse: “Vado verso il mare”. Disse: “Non l’ho mai visto. Ho scritto in merito ad esso, e di ciò che gli altri hanno detto, ma”, disse, “oh, sono così emozionato di sapere che mi sto avvicinando al mare”. Disse: “Oh, odorare le sue acque salate! Vederne le sue grandi, creste bianche prorompere su di esso, e i cieli blu che si riflettono, e sentire i gabbiani mentre volano in alto, oh, sono emozionato al pensiero di vederlo!”

45 Il vecchio lupo di mare disse: “Io vi sono nato sessant’anni fa, non vedo ci sia niente di così bello”. Vedete, lo aveva visto tanto che gli era divenuto comune.

46 Ora ecco qual è la faccenda con la chiesa pentecostale oggi. Ha visto tanto di Dio, al punto che Dio è diventato comune per loro. Non permettete mai che accada!

47 Non molto tempo fa, a Louisville, Kentucky. Da dove io vengo, Jeffersonville, Indiana, è dalla parte opposta del fiume. Una signora stava camminando in un negozio di “tutto a dieci centesimi”. E lei (era) aveva un bambino in braccio, e stava andando ai banconi e diventando isterica. Lei prendeva qualcosa, lo mostrava al bambino; lui proprio si sedeva e guardava fisso. Si recava ad un altro bancone, e prendeva qualcosa che mostrava al bambino; lui guardava fisso. E dopo un po’, lei prese una campanella e cominciò a suonarla, e il bambino guardò fissò. E lei cominciò a gridare, e tirò su le mani. E la gente nel negozio di “tutto a dieci centesimi” la stava osservando, così andarono da lei per scoprire cosa non andasse.

48 Lei disse: “Io ho . . . Il mio bambino”, disse, “ha solo tre anni”. E disse: “Io . . . All’improvviso, circa un anno fa, lui cominciò a sedersi e a guardare fisso nel vuoto”. E disse: “Io—io lo portai dal dottore”, e disse, “e il dottore prescrisse alcuni trattamenti e cose del genere”. E disse: “E oggi il dottore mi ha detto che pensava che stesse meglio. Ma”, disse: “lui non sta meglio”. Disse: “Gli ho agitato ogni cosa davanti, che dovrebbe attirare l’attenzione d’un bambino della sua età. Ognì cosa

che attirerebbe un bambino della sua età, io gliel'ho agitata davanti, e lui sta seduto e guarda fisso nel vuoto". Disse: "Non sta meglio".

⁴⁹ Ecco qualcosa come la chiesa pentecostale. Dio ha agitato ogni dono, nella Bibbia, davanti a loro, eppure stanno seduti a guardare fisso nel vuoto, come fosse qualcosa di sbagliato. È tempo che ci destiamo, amici, prima che si faccia troppo tardi. Ricordate, Dio non agita quei doni a meno che Lui non stia cercando di attirare la vostra attenzione.

Dio stava tirando fuori una nazione da una nazione.

⁵⁰ Proprio come Lui sta facendo adesso, sta per tirare fuori una Sposa da una chiesa, lasciando il rimanente della progenie della donna. Gli Eletti saranno tirati fuori dalla chiesa. La chiesa naturale resterà qui durante la tribolazione. Quegli *eletti* a volte vengono chiamati "gli scelti, eletti, il rimanente".

⁵¹ Osserviamo come Lui lo fece allora, perché non cambia mai il Suo modo di fare le cose. Dio ha un modo di fare le cose, e quello è il modo in cui lo fa, e quello è il modo giusto, sempre. Vedete come Lui lo fece, e la maniera in cui Lui lo fece, ed allora possiamo intravedere questo ora.

⁵² Io sono un tipologista, certamente. Non ho istruzione. Devo guardare indietro e vedere quello che Lui ha fatto. E a noi è stato insegnato che: "Il Vecchio Testamento era un'ombra delle cose che devono venire". Così se io guardassi qui e non avessi mai visto la mia mano, e vedessi l'ombra della mia mano, ed avessi cinque dita, avrei una buona idea che quando la mia mano giungesse lì, io avrei cinque dita. Così ciò che accadde a loro erano esempi di come Dio fa le cose, il modo in cui Lui lo fa adesso.

⁵³ Ed il modo in cui Lui lo fa, non lo cambia mai da quello. Ogni volta, lungo tutta la Bibbia, Lui mai cambia il Suo modo di fare le cose. Continuamente lo stesso, perché il Suo primo modo di fare è il modo perfetto. Perché, Lui non poteva avere nessun altro modo, poiché Lui è perfetto, e, Lui, tutti i Suoi modi sono perfetti. Osservate come Lui lo fece.

⁵⁴ Mosè fu chiamato e preordinato a prendere questo incarico che era, lui aveva—lui aveva preso. Dio . . .

⁵⁵ Ora, penso, se lo scuserete . . . Non dico questo da sconsiderato. Dico solamente, in questo palco, io—io non conosco niente e non voglio conoscere altro che Dio. Ora, penso che sia in questo dove i nostri fratelli dell'Ultima Pioggia, si sono confusi, capite, impongono le mani l'un sull'altro e li fanno profeti e così via. Ora, ciò non è Scritturale. "Doni e chiamate sono senza pentimento". Siete nati qualunque cosa siate. Voi siete, all'inizio, quello che siete.

56 Guardate quei Farisei nei giorni passati. Avevano solo un po' di luce, perché potevano . . . avevano la legge, e vivevano per la legge, ma in fondo al loro cuore era il più buio possibile.

57 E c'era una piccola donna, una prostituta, la sua . . . vita di prima *quassù* era la più buia possibile, lei era di cattiva fama, ma in fondo al cuore era predestinata alla Vita.

58 E poi quando Gesù, la Parola, venne sulla scena, quei Farisei dissero: "Quest'Uomo è Belzebub". Cosa fece? Oscurò quella piccola luce che avevano.

59 Gesù disse: "Voi siete di vostro padre, il diavolo, e le sue opere voi fate".

60 Ma quando questa piccola donna disonesta venne, e vide la Parola di Dio, La riconobbe. Non La viveva, ma La riconobbe. E quando Lui le parlò, ella disse: "Vedo che Tu sei un Profeta". E Lui . . . Lei disse: "So che il Messia farà questo".

E Lui disse: "Io son Desso".

61 Cosa fece? Ciò ripulì l'oscurità e la rese del tutto bianca. Perché? C'era un seme posto lì, un seme predestinato che era nel . . . Era il pensiero di Dio prima della fondazione del mondo.

62 C'è solo una forma di Vita Eterna. Se avete Vita Eterna, allora voi stessi eravate nel pensiero di Dio prima che il mondo fosse creato. Voi siete un attributo del Suo pensiero, perché l'Eterno non ha mai cominciato né può mai finire. Voi siete una parte dell'economia di Dio, sempre. Esso si riflette. Lo sta diventando ora. Hanno una fotografia in più da sviluppare, cioè la morte, allora il negativo diventa positivo, allora siete nella Sposa e con Cristo, come Lui aveva pensato. Come marito e moglie, oggi, così (Dio) Cristo e la Chiesa saranno la stessa cosa. Ora, gli eletti, i chiamati!

Mosè nacque, "un bambino speciale". La Bibbia ha detto così.

63 Uno dei profeti, Geremia. Dio disse: "Prima che tu fossi perfino formato nel seno di tua madre, Io ti ordinai profeta alla nazione".

64 Giovanni Battista, ebbene, fu identificato nella Scrittura. Isaia, settecentododici anni prima della sua venuta, disse: "Lui è la voce di uno che grida nel deserto: 'Preparate la via del Signore!'" E circa quattrocento anni prima della Sua apparizione, di nuovo troviamo, che Malachia disse: "Ecco Io mando il Mio messaggero davanti alla Mia faccia, per preparare la via davanti al Signore".

65 Vedete, lui era preordinato. E così lo erano tutti quegli uffici di Dio, se sono chiamati da Dio.

66 Se essi sono istruiti in esso, è solamente paglia per essere arsa, vedete, non può essere niente. Se è un buono pasto,

allora vendete le vostre primogeniture per un buono pasto, vi comprometterete per andare con un'organizzazione o qualche gruppo. Ma se è da Dio, starete con quella Parola, nonostante tutto, poiché siete nati per stare con esso.

⁶⁷ Mosè, nessun altro poteva prendere il suo posto. Nessun altro poteva svolgere l'incarico. Lui era ordinato a farlo.

⁶⁸ E, fratelli, sorella, se avete Vita Eterna, siete stati ordinati a fare una certa cosa. Forse una buona casalinga, forse qualcos'altro, ma nessuno può prendere il vostro posto. Dio vi ha fatto un posto. Non cercate di prendere il posto di qualcun altro. Quelle sono imitazioni carnali, capite, mostra che c'è qualcosa che non va con voi. Siate ciò che siete, proprio esattamente. Non siate nient'altro.

⁶⁹ Dunque, scopriamo ora che Dio diede a Mosè i segni per dimostrare rivendicazioni e chiamate.

⁷⁰ Ed ogni segno vero, ogni segno vero, che è inviato da Dio, il... ha dietro una voce. Ora non mancatelo. Questa è la mia ultima lezione su questo, vedete. Ogni segno vero... Ora abbiamo segni che non sono da Dio; Satana può quasi imitare qualsiasi cosa esista. Ma un vero segno, inviato da Dio, ha dietro la voce di Dio.

⁷¹ Dio disse a Mosè: "Se non crederanno alla voce del primo segno, allora farai quest'altro segno davanti a loro. E poi se non daranno ascolto a quello, prendi dell'acqua e spargila per terra". E quello era un segno che sarebbero stati immersi lì nel proprio sangue.

⁷² Notate, e proprio lo stesso come Lui disse: "Spazzate la polvere dai vostri piedi. Sarebbe più tollerabile per Sodoma e Gomorra, quel giorno, di quanto lo sarebbe per quella città che vi rigetta".

⁷³ Ora non stiamo giocando alla Chiesa. Questa è la Chiesa. Cristo è la Chiesa. Noi siamo in Cristo. Il mitico Corpo di Cristo, noi nasciamo in Esso. Non potete unirvi ad Esso.

⁷⁴ Sono stato con la famiglia Branham per quasi cinquantacinque anni, e non mi è stato mai chiesto di unirmi alla famiglia. Sono nato Branham.

⁷⁵ Ed ecco il modo in cui siete Cristiani. Siete nati Cristiani, non uniti in ciò. Vi siete nati dentro. Tutti hanno timore della nascita. Hanno un grazioso modo pulito di dare una piccola stretta di mano, o di firmare un tesserino, o una saliera con un po' d'acqua dentro. Quella non è la nascita. Una nascita è una cosa orrenda. Una nascita è una—una cosa tremenda. Non m'importa se avviene in un recinto per maiali, o in una—o in una stalla, o in una stanza d'ospedale decorata di rosa; una nascita è un disordine, e vi metterà sottosopra. Voi non volete cedere, non volete *questo*, *quello*, né *l'altro*, ma le

lacrime laveranno via il belletto dal vostro viso e vi renderanno una persona differente. Se siete nati di nuovo, vi metterò sottosopra, ma verrete avanti quale nuova creatura. Capite? Non lo vogliono. Vogliono qualche modo facile, sapete, e non ci sono modi facili. Come il cantico, ha detto: “Prenderò la via coi pochi disprezzati del Signore”. Non vuole essere una pianta di serra.

Ogni vero segno di Dio è seguito dalla voce di Dio.

⁷⁶ Ora se un uomo dà un segno in un paese, o in qualunque momento, e quella voce dietro che parla non è la Parola di Dio, allora tenetelo d’occhio, non credetelo. Se qualche vecchia scuola, se un uomo si alza e indica, mostra un segno da Dio, e poi l’insegnamento di quell’uomo è la stessa vecchia teologia che avete avuto tutti questi anni, Dio non ha mai inviato quel segno. Guardate indietro nella Scrittura e vedete se fu così. Investigate la Scrittura. Il tizio torna indietro, e disse: “Ora tutti noi vogliamo unirvi a *questo*. È stata una vecchia faccenda stabilita”. Non credetelo. Entreremo in questo, tra pochi minuti, vedete. No, non credetelo.

⁷⁷ Dio conferma sempre i Suoi segni. Il segno che viene da Dio parla sempre la voce di Dio.

⁷⁸ E se è la stessa vecchia scuola che avete avuto, perché Egli darebbe un segno, voi ci siete già dentro? Egli sta cercando di portarvi a quell’angolo. Segnale di stop! Rallentare! Guardate dove state andando! Vi scaraventerete all’angolo se non state all’erta. C’è una curva a gomito, e c’è sempre un segnale lì prima che facciate questa curva, per impedirvi di distruggervi. Un buon costruttore di strade ha dato dei segnali. E noi percorriamo una strada per la Gloria. E se il segno parla della stessa vecchia cosa, non era da Dio.

⁷⁹ Dio dà segni per attirare l’attenzione del Suo popolo. I segni sono per attirare l’attenzione del popolo di Dio, i segni di Dio lo sono. I segni di Dio sono dati per attirare l’attenzione del popolo di Dio.

⁸⁰ Ora il pruno ardente era il segno per cercare di attirare il profeta, poiché il profeta era scappato da Dio, e Dio diede il pruno ardente quale segno. E lui vide questo strano segno; disse: “Andrò là per vedere cosa è questo strano segno, che un—un pruno è in fiamme e non s’è consumato”. Ora Dio stava attirando l’attenzione del Suo profeta fuggiasco. Egli avrebbe potuto prenderne un altro, ma ordinò Mosè per l’incarico e nessun altro prenderà il suo posto.

⁸¹ Nel viaggio, qualche altro tizio cercò di farlo, sapete. Datan si levò e voleva farne un’organizzazione. Dio disse a Mosè: “Separati. Io li inghiottirò”. Capite?

⁸² Dio tratta con un individuo. Capite? Ora notate questo, Lui stava cercando di attirare l'attenzione del profeta, per portare il profeta nel suo giusto posto, vedete, e diede il segno del pruno ardente.

⁸³ E, osservate, la voce che seguì il segno era una voce Scritturale. "Io ho udito le grida del Mio popolo, e i loro gemiti, a causa dei loro sorveglianti, e Mi ricordo della Mia promessa". Amen. Questo lo mette a posto. "Mi ricordo della promessa". Quella era una voce Scritturale. "Ed Io ti sto inviando là. Sono sceso per liberarli, ed Io invio te".

⁸⁴ Ricordate, Dio non fa niente al di fuori dell'uomo. Lo sapete? Ecco cosa fa inciampare le persone. Capite?

⁸⁵ Ecco cosa li fece inciampare in merito a Gesù. Dissero: "Tu sei un Uomo, che fai te stesso Dio". Lui era Dio, ma non potevano capirlo. "Ebbene, Tu, che sei solo un Uomo".

⁸⁶ Egli disse: "Beh, voi chiamate i profeti, 'dei', e la vostra legge lo riconobbe. E se li chiamate 'dei', coloro ai quali viene la Parola di Dio, come potete condannarMi quando dico che sono il Figlio di Dio?"

⁸⁷ Vedete, segni, per attirare l'attenzione. E, ricordate, se l'attenzione è attirata, è la stessa vecchia linea, ciò non è Dio.

⁸⁸ Ma Dio ora cerca di attirare il profeta, e Lui gli dà un segno, e la voce che seguì il segno era una voce Scritturale. "Io ho visto il popolo. Ho udito il loro grido. Mi ricordo della Mia promessa".

⁸⁹ Ora Dio sta per parlare mediante la Sua Parola promessa. Deve mandare il Suo profeta, poiché la Parola viene al profeta. La Bibbia ha detto, Dio Stesso ha detto, che: "Egli non fa niente fino a che dapprima non lo rivela ai Suoi servitori i profeti". Vedete? E poi il segno è dato. E la Scrittura è identificata, quella è la Voce del segno.

⁹⁰ Vedete la Voce del segno, di Mosè? Primo, il segno era il pruno ardente; la Voce era la Scrittura.

⁹¹ Mosè lo prese quale Suo segno, e scese in Egitto e fece il segno che Dio gli disse; e il segno aveva una voce verso ciò, e il popolo credette e venne fuori. E per tutto il tempo che marciarono, agirono bene; ma quando cominciarono a mormorare contro la voce, allora si fermarono.

⁹² Ricordate, Israele viaggiò. Sapevate fin dove arrivarono? Sarebbero stati... Erano solo quaranta miglia, e circa quarant'anni per farlo. Perché? E perché cominciarono a mormorare contro la voce che aveva prodotto il segno. Non si rendevano conto, quando stavano acclamando laggiù sulle rive, e danzando nello Spirito, e Mosè cantava nello Spirito, di trovarsi soltanto pochi giorni distanti. Ma cominciarono a mormorare, e volevano fare qualcosa di diverso; e stettero quarant'anni nel

deserto, e vi perirono, proprio così, perché non credettero. Dio disse: “Non stanno parlando contro di te, Mosè. Stanno parlando contro di Me”. Quella era la voce di Dio, non Mosè.

⁹³ Ora osservate, Geova parlerà mediante la Sua Parola promessa, così Egli deve mandare i Suoi profeti. Questo, se volete vederlo, questo è in Genesi 15:16. Scopriamo che Dio disse ad Abrahamo: “La tua progenie soggiornerà in questa terra straniera, ed Io li porterò fuori mediante una potente mano. L’iniquità degli Amorrei non s’è ancora adempiuta”. Tutte le Sue promesse che Lui ha dato, qui Lui sta attirando il profeta, mediante un pruno ardente.

⁹⁴ Ora se il pruno ardente avesse detto: “Mosè, Dio è Dio”.
“Sì, lo credo”.

⁹⁵ “Oh, tu stai agendo bene, Mosè, continua. Hai sposato una brava donna; è una bella figlia. Sicuramente hai un bel figlio! Gloria a Dio!” Quella è la stessa vecchia scuola. Capite?

⁹⁶ Ma Egli era pronto a fare qualcosa, così doveva attirare l’uomo. E diede all’uomo due segni da fare, e disse: “Ogni segno aveva una voce”. Ciò dimostra che è così. Ora osservate ciò che quelle voci pronunciarono, perfino la creazione. Geova era pronto per parlare ora.

⁹⁷ Di nuovo, la venuta di un profeta è un segno. Lo sapevate? La venuta di un profeta, per l’epoca, è un segno.

⁹⁸ Ora, non intendo dire un Dottore in Teologia. Non intendo dire qualche pastore fedele, qualche persona buona. Quelli sono ottimi. Quelli sono servitori di Dio.

⁹⁹ Ma un profeta è un segno. La Bibbia qui dice così. E di cosa è il segno? È un segno che la Sua Parola Si sta preparando a compierSi, Si compie mediante la voce del segno di questo profeta.

¹⁰⁰ Notate, la venuta di un profeta è un segno d’avvertimento di giudizio imminente. Lo sapevate? Il giudizio è pronto per colpire se c’è un profeta nel paese.

¹⁰¹ Ricordate, ha certamente, innanzitutto, deve essere confermato da Dio e dalla Parola per quel giorno, e poi compie il segno. E poi osservate quel segno, cosa lui predice. Egli disse: “Se viene ad accadere, allora ascoltatelo”. Numeri 12:6: “Se non accade, dimenticatelo”. Deve essere un segno Scritturale che Egli dà.

¹⁰² E quello che Lui dà come segno, una volta, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Egli lo dà continuamente allo stesso modo. “La Parola del Signore veniva ai profeti”. Essi erano la Parola. E quando Gesù venne, Lui era la Parola. E la Parola discerneva i pensieri e gli intenti del cuore, continuamente, senza sosta. Ora osservate.

103 La venuta di questo profeta, dà sempre il segno di: “il giudizio è vicino”.

104 Fermiamoci alcuni minuti. Non occuperò molto tempo. Esaminiamone ora un paio, per circa dieci minuti. E per il resto del messaggio, piuttosto, per dieci minuti.

105 Noè, un profeta sul paese—nel paese, un segno del giudizio imminente. Mosè, un profeta nel paese, il segno di un giudizio imminente. Elia, il profeta nel paese, il segno del giudizio imminente. Giovanni, un profeta nel paese, un segno del giudizio imminente per Israele; furono assolutamente tagliati fuori.

106 Notate, il segno! Cosa fa il segno? Il segno deve attirare l'attenzione, e preparare gli eletti, e tirarli fuori dalla via prima che il giudizio colpisca. Ecco cosa fece Noè, preparò gli eletti. Gli altri, e cosa provoca ciò? Il segno, e la voce del segno, condanna l'incredulo e lo prepara per il giudizio. Prepara gli eletti per la fuga. Ecco cos'è il segno. Ecco per cosa sono dati i segni, per il giudizio imminente. Per gli eletti, essi lo vedono.

107 Come la piccola donna con un cuore puro, e il corpo sporco; e il Fariseo con un corpo puro, e un cuore sporco. Esso condannò uno, e salva l'altro.

108 E gli stessi giudizi che salvarono Mosè, condannarono il mondo; la sua predicazione.

109 Esso prepara gli eletti. Per che cosa sono pronti gli eletti? Quando vedono un segno mandato da Dio, guardano indietro nella Scrittura e vedono se ciò deve esserci. “Sì, eccolo”. Cos'è? Giudizio incombente. Allora gli eletti ascoltano la voce.

110 Ma i non eletti ignorano, e dissero: “Assurdo. Continuate pure! Noi prenderemo la stessa vecchia scuola”. Capite? Ecco come agirono nei giorni di Lutero. Ecco come agirono nei giorni di Wesley. Ecco come essi—essi agiscono adesso, come hanno sempre agito.

111 Ma è un segno, ed ha una voce che segue il segno. E la voce è identificata quale voce Scritturale. Ora non dimenticatelo. Ora continuate a farlo entrare dentro, poiché può darsi che io non vi veda più.

112 Avrei voluto poter venire quaggiù da qualche parte e prendere tutti i miei fratelli, quando non avevano risvegli in corso, erigere una tenda e sedersi, giorno dopo giorno, e insegnarlo fino a—fino a quando realmente venisse recepito. Ma Lui non lo permetterebbe, non penso. Vedete, siamo troppo vicini alla fine. Credo che ora siamo proprio alla fine.

113 Lì nel mio libro, che io conservo scritto. Nel 1933, una mattina, preparandomi ad andare alla scuola domenicale, una scuola domenicale battista dove ero pastore, lo Spirito Santo

venne e mi mostrò fino al tempo della fine, e mi mostrò sette cose che sarebbero accadute. Io le annotai. È sulla vecchia carta gialla.

114 Mi disse esattamente come la Germania avrebbe costruito quella Linea Sigfrido, e come gli Americani avrebbero preso una grande batosta, undici anni prima che la—la linea fosse mai costruita.

115 Disse come Mussolini sarebbe sorto, e come sarebbe andato in Etiopia, e come l'Etiopia sarebbe “caduta ai suoi piedi”. E lui sarebbe morto vergognosamente, sarebbe stato rovesciato, e il suo stesso popolo gli avrebbe sputato.

116 Ed io dissi: “Ci sono tre ismi; Comunismo, Fascismo, e Nazismo. Tutti saranno avvolti dalla Russia, nel Comunismo”. Ed esso distruggerà il Cattolicesimo. Vedete se non sarà così!

117 Dissi: “Tale progresso avrà luogo!” Dissi: “Vedo automobili che sembrano un uovo, che vanno per la strada. Ci sono macchine che vanno per le autostrade, con una qualche specie di controllo, non devono guidarla. Ho visto una famiglia americana giocare a dama nella parte posteriore di una macchina”. Hanno la macchina proprio ora, se solo avessero le autostrade su cui metterla. La piccola Volkswagen è un perfetto uovo, esattamente, e lo sono tutte le altre macchine. Potreste immaginare che aspetto avevano le macchine nel 1933, in confronto ad ora?

118 E poi Esso predisse ancora, che, sarebbe consentito alle donne di votare, e cosa esse avrebbero fatto. E come questa nazione, essendo un simbolo, come Israele, venne in un paese e cacciò gli occupanti, ed ereditò il paese. E i primi pochi re che ebbero, Davide e Salomone, erano re che temevano Dio. Dopo un po', si presentò loro un Acab. Lo elessero con voti. Il seggio avrà... la chiesa diventò mondana. E, noi abbiamo avuto un Lincoln e un Washington, guardate quel che è oggi. Guardate dove ci dirigiamo ora. Dov'è la prossima cosa? Siamo al tempo della fine.

119 Ed è un segno, nel naturale, esattamente. Esso prepara gli eletti; e condanna, al giudizio, gli increduli.

120 “Se questo profeta è un vero profeta, e quello che dice viene a compimento”, la Bibbia ha detto, in Numeri 12:6 “ascoltate il suo avvertimento, poiché è confermato che non è l'uomo”. Un—un profeta è un uomo. Ma la voce del segno soprannaturale è una voce Scritturale, è confermata, allora è un avvertimento.

121 La Bibbia fu scritta dai profeti, ricordate. Anche in Seconda Pietro 1:21. Inoltre in Ebrei 1:1.

122 La Colonna di Fuoco, per Mosè, era il segno, la voce stava per parlare. La Colonna di Fuoco mostrò che la voce stava per parlare. Quello è un segno, una Colonna di Fuoco. Voi dovrete ricordare quella di Houston, non molto tempo fa.

123 Mosè, un profeta, segno per Israele, che la promessa era quasi pronta per essere adempiuta. Quando Mosè scese e fece il segno di un profeta, proprio allora capirono che li avrebbe radunati insieme.

124 Quanto è perfetta la Parola di Dio in ordine, ogni volta la stessa. Persino come ho detto ieri sera, come l'Urim Tummim, ed ogni cosa, ha sempre risposto a Dio.

125 Prendiamo di nuovo un profeta, per un momento, Giona. Avevo annotato qui il 1° capitolo di Giona, qui il 1° capitolo della sua profezia. Giona venne dal ventre della balena, era un segno. Vedete, le persone erano pagane. Adoravano gli dei del mare, e il loro dio del mare era una balena.

126 Ora molte persone cercano di condannare Giona. Io ho sempre simpatizzato per Giona. Giona non era fuori dalla volontà del Signore. "I passi del giusto sono ordinati dal Signore". Noi vogliamo dire: "Lui è un Giona". Ma prendiamolo solo al suo. . . ciò che esso vale, per una volta. So che lui doveva andare a Ninive, ma Dio gli fece prendere quella nave per Tarsis. Ed Egli ebbe la briga di venire a mare.

127 Giona disse: "Legatemi le mani e i piedi. Io sono quello nei guai, quello che ha causato ciò". E lo gettarono fuori. E un pesce stava nuotando nell'acqua, un grande pesce che inghiottì Giona. So che per la scienza è difficile crederlo.

128 Non molto tempo fa, a Louisville, Kentucky, circa dieci anni fa, avevano una—una balena stesa su un—un pianale. E lì c'era un piccolo Ricky, aveva più intelligenza di quanto sapesse controllarne. Stava cercando d'affermare che la Bibbia avesse detto una bugia. Disse: "Sapete, voi sentite di quel vecchio detto della Bibbia, che la balena inghiottì Giona". Disse: "Guardate, non potreste far passare per la sua gola una palla, se fosse così piccola. Come potrebbe un intero uomo adulto entrare nel suo ventre?" Disse: "Vedete, è solo un vecchio detto, come la Bibbia ne è piena".

129 Quello fu troppo a mio—mio avviso. Dissi: "Signore, mi piacerebbe dire qualcosa su questo punto".

Disse: "Cosa ha da dire?"

130 Dissi: "Vede, lei non ha letto bene la Bibbia". Dissi: "La Bibbia ha detto che questa era una balena speciale. 'Dio preparò un grande pesce'. Questo era un formato speciale, con cui inghiottirlo, che gli permise di farlo! Non era un pesce ordinario. Dio stava per fare un lavoro insolito, così prese un pesce insolito". Capite? Allora non disse altro in merito. Così, in ciò, Dio ebbe una cosa speciale.

131 Come una ragazzina, una volta, che veniva dal tabernacolo; la sua piccola chioma pettinata all'indietro, e abbastanza liscia, tanto che il suo faccino sembrava una cipolla sbucciata. Stava scendendo portando con sé una Bibbia.

132 Questo vecchio uomo di nome Jim Dorsey viveva a Utica. Era un infedele, un vecchio soldato, e—e non credeva in Dio. E disse: “Dove stai andando, signorina?”

Lei disse: “Sto andando a casa, signore”.

Disse: “Cosa porti nel braccio?”

Lei disse: “È una Bibbia”.

Disse: “Non credi mica a questo, vero?” E lui . . .

Disse: “Sì, che ci credo, signore”.

133 E disse: “Credi a quella storia lì dentro della balena che inghiottì Giona?”

Disse: “Ebbene, certo, credo ad ogni Parola di ciò”.

134 Lui disse: “Come lo dimostrerai in qualche altro modo se non per fede, quello che tu chiami fede?”

“Ebbene”, disse lei, “quando vado in Cielo, lo chiederò a Giona”. Capite?

Disse: “E se poi lui non è lì?”

135 Lei disse: “Allora dovrete chiederglielo voi”. Così pensai che fosse una raddrizzata bell’e buona. Così penso che ciò vada quasi bene.

136 Se la Bibbia dicesse che Giona inghiottì la balena, io lo crederei. Egli potrebbe prepararlo. Quello che Dio ha detto, Dio è in grado di compierlo, e Lui mantiene sempre la Sua Parola. Così, Giona, ce ne prendiamo gioco . . .

137 Ma avete mai notato un pesce quando sta nuotando? Caccia il suo cibo. E allora quando mangia, va dritto giù in fondo e fa riposare le sue piccole pinne nel fondo. Cibate il vostro pesce rosso ed osservate cosa accade. Riempiono la loro piccola pancia, poi scendono e mettono le pinne proprio contro il fondo, e giacciono lì e se la prendono comoda.

138 Bene, questo grande pesce preparato venne avanti e inghiottì questo profeta. E scese fino in fondo al mare, e forse lì a quaranta braccia di profondità. Andò molto in basso, per riposarsi sul fondo del mare.

139 Ora noi pensiamo sempre a Giona. E tutti dicono: “Ora hanno pregato per me, ma la mia mano non sta meglio. Hanno pregato per me, ma non mi sento meglio”. Non gridate mai contro Giona.

140 Ora guardate i sintomi che lui aveva. Ora, in primo luogo, lui era fuori su un mare in tempesta, ed era fuori dalla rotta verso la quale Dio lo aveva inviato. Le sue mani e i suoi piedi erano legati. Fu gettato in un mare burrascoso, violento, ed una balena lo inghiottì e scese a piombo giù in fondo al mare. E giaceva lì nel vomito, nel ventre della balena, le alghe marine intorno al collo. E se lui guardava da *questa* parte, c’era il

ventre della balena. Guardava da *quella* parte, c'era il ventre della balena. Ovunque guardasse, c'era il ventre della balena. Voi parlate di un caso di sintomi, potrebbe averlo avuto. Ma sapete cosa disse? Lui disse: "Sono ingannevoli vanità. Io non guarderò più ad esse, ma ancora una volta guarderò al Tuo tempio santo".

¹⁴¹ Poiché, Salomone, un uomo naturale della terra, che pregò nel dedicare un tempio, disse: "Signore, se il Tuo popolo si troverà da qualche parte nell'afflizione, e guarderà a questo santo luogo, allora ascolterai dal Cielo".

¹⁴² E Giona aveva fede in quel che Salomone aveva pregato. E Dio lo liberò dalla balena, dopo tre giorni e notti. Egli potrebbe aver messo una tenda d'ossigeno laggiù. Non so cosa Lui fece, ma lo mantenne vivo per tre giorni e notti, in accordo alla Parola. E la Parola è giusta.

¹⁴³ Ebbene, se Giona in quelle circostanze, poté guardare ancora al tabernacolo che fece un uomo, quanto più dovremmo voi ed io, stasera, guardare al Tempio dove Gesù sta alla destra della Maestà, con il Suo Proprio Sangue, che fa intercessioni sulla nostra professione, sui nostri piccoli sintomi! Non condannate Giona, e guardate allora cosa non va in voi. Guardate la promessa: "Dio ha detto così!" Se siete figli d'Abrahamo: "Dio ha detto così!" Lui fece la promessa, e ciò lo mette a posto.

¹⁴⁴ Notate, tutte le persone erano fuori a pescare, e a tirare le loro reti e così via. Dopo un po', venne su il dio del mare, la balena, precipitandosi verso la riva. Tutti caddero in ginocchio. Dio sa come fare le cose. E andò dritto alla riva e lambì fuori la lingua, e quando lo fece, ecco venire il profeta che usciva dritto dalla bocca della balena. Il profeta! Il dio sputò fuori il profeta proprio sulla riva. Non c'è da stupirsi che si ravvidero. Capite?

¹⁴⁵ Quello era un segno. Giona che fu liberato dalla balena, era un segno. Cosa fece lui? Quello era un segno da Dio. Cosa disse la voce? "Ravvedetevi o perirete, entro quaranta giorni". Il segno di Dio; la voce di Dio! Sempre, quando Dio manda un segno, Dio manda la Sua voce dietro quel segno. Notate: "Ravvedetevi, o entro quaranta giorni quest'intera città perirà".

¹⁴⁶ L'apparizione di Giovanni il profeta sulla terra, dopo quattrocento anni senza un profeta; il segno dopo quattrocento anni, della sua apparizione. Quel piccolo tempo trascurato!

¹⁴⁷ Ora se siete spirituali afferrerete quello che sto dicendo. Possa Dio aprire la vostra comprensione. Quanto tempo è passato!

¹⁴⁸ Quattrocento anni, l'Israele senza un profeta, le chiese erano diventate così distorte, e poi ecco venire Giovanni sulla

scena. Giovanni era il profeta, un segno che il Messia stava per parlare dopo di lui. Osservate. Perché, Malachia 3 ha detto: “Io manderò il Mio Messaggero davanti alla Mia faccia, per preparare la via, preparare il popolo”.

¹⁴⁹ Guardate Giovanni, nessun egoismo in lui. Non prese mai alcuna gloria. Cercarono di chiamarlo il Messia; ma lui disse: “Non sono degno di slegare le Sue scarpe”.

¹⁵⁰ Ma non appena Gesù apparve, Egli aveva un segno, una Colonna di Fuoco, una Luce su di Sé, simile ad una colomba scese una voce che diceva: “Questo è il Mio diletto Figliolo, nel Quale Mi sono ben compiaciuto”.

¹⁵¹ Notate, e Giovanni immediatamente disse: “Egli deve crescere. Io devo diminuire”. Lui presentò la Chiesa a Cristo. Amen.

¹⁵² Ci è stato detto che, negli ultimi giorni, ciò si ripeterà di nuovo! Ci sarà un Messaggio che uscirà, che introdurrà il Messia al popolo. E sarà in una tale maniera, che rimarranno sbalorditi come lo furono allora. Lui lo ha promesso. Il capitolo successivo di Matteo, di Malachia, ce ne parla. Osservate.

¹⁵³ Essi chiesero in merito a ciò. La natura di Giovanni lo identificò nello spirito di Elia. Ora notate i due profeti.

¹⁵⁴ Ora, Elia era un uomo che era sorto nel tempo d’Israele, durante un caos.

¹⁵⁵ Acab era re. E tutte le donne avevano imitato Izebel, e probabilmente il taglio dei capelli cotonati e ogni altra cosa, probabilmente come abbiamo oggi. E tutte erano andate dietro ad Izebel. Ed i pastori pensavano: “Ciò era proprio buono. Lasciatele stare. Lasciate che lo facciano”.

¹⁵⁶ E a quel tempo, Dio suscitò un uomo dal deserto, dal nome di Elia. Non sappiamo nemmeno da dove veniva. Non aveva nessuna scuola che lo identificasse. Ma lui sorse, e condannò tutta quella roba. Condannò l’intera struttura.

¹⁵⁷ Se venisse sulla scena, oggi, condannerebbe anche la vostra struttura.

¹⁵⁸ Egli condannò ogni Izebel. E, alla fine, fu lei che abbatté il profeta. Scappò via, come Giovanni; si stese sotto l’albero di ginepro quando Izebel stava per ucciderlo. Lei lo odiava.

¹⁵⁹ E poi scopriamo che quando Giovanni venne, dal deserto di nuovo, un amante del deserto, con un messaggio diretto alle donne moderne che vivevano divorziate e sposate, e risposate, lui tagliò la cosa a pezzi. Non venne mai da nessuna scuola. Venne da Dio, un uomo inviato da Dio. E condannò le donne moderne, contro di loro duramente, e non risparmiò mai i colpi. Ma disse chiaramente: “Il tempo era giunto, il Messia stava per parlare”. Guardate ciò.

¹⁶⁰ Ora paragonate il tempo della prima venuta di Elia con alcuni di questi profeti moderni di oggi, che permettono alle loro Izebel di tagliare i capelli, e indossare pantaloncini, fumare sigarette, fare qualunque cosa vogliano, condurle qua e là. Meglio non dire niente, lei lo lascerà, ne prenderà un altro. Conducendole qua e là con credi fatti dall'uomo; ciò è una vergogna, le dottrine dell'uomo. E, nel fare questo, rendono i comandamenti di Dio senza effetto, perché possono unirsi alla chiesa e ancora professare d'essere Cristiane, e mantenere i loro diritti e dire che sono Cristiane, e continuano. Ecco cosa vogliono. Ecco cosa facevano allora.

¹⁶¹ Ma, ricordate, è in un tempo simile a quello, che Dio ha promesso in Malachia 4, che Egli adempirebbe di nuovo la Parola. Proprio così. Guardate dove siamo oggi, proprio come fu al tempo di Giovanni, proprio come fu negli altri tempi.

¹⁶² Guardate questo piccolo vecchio Amos che sorge, un piccolo vecchio individuo. Non sappiamo da dove venisse. Era un mandriano. Dio lo stava portando fuori nei pascoli delle pecore e nei pascoli delle mucche, e, e ammaestrarlo. E quando egli giunse in Samaria, e quando quel giorno si alzò e salì su quella collina, guardò laggiù. E quel sole che gli splendeva sulla testa calva, e le basette grigie, e gli occhi che fissavano continuamente e luccicavano. I suoi occhi pii ammiccavano, non a causa delle scene che i turisti vedevano quando vi entravano, ma perché l'intera città si era abbandonata al peccato.

¹⁶³ Chi è questa piccola persona non identificata? Sì, è Amos, il profeta. Lui profetizzava nei giorni di Geroboamo Secondo, un re rinnegato, che lasciava fare alle persone qualsiasi cosa. I sacerdoti erano tutti d'accordo con questo. Costruivano le chiese più belle. Avevano l'abbigliamento più bello. Le loro donne erano immorali. Vestivano in qualsiasi modo volessero. I turisti si accalcavano ovunque, per vedere le belle ragazze e il loro portamento.

¹⁶⁴ Proprio un'altra moderna U.S.A., ritenuta d'essere il popolo di Dio. Nessuno dice niente in merito a ciò. Sembra esserci una tale presa sulla gente. Quin . . .

¹⁶⁵ Diciotto anni ora, oggi! La mia Rebecca ha diciotto anni, oggi. Per diciotto anni, ho attraversato questa nazione, condannando queste cose. E quando ritorno, anno dopo anno, ci sono più donne con i capelli tagliati di quante ce ne fossero la prima volta che cominciai.

¹⁶⁶ Un grande, famoso predicatore pentecostale mi portò in una stanza, circa un anno fa, un ottimo uomo, ben conosciuto, conosciuto in tutto il mondo. Lui disse che io . . . "Fratello Branham, lasciami imporre le mani su di te e pregare per te".

Dissi: "Non sono malato".

167 Disse: “Ma c’è qualcosa che non va”. Disse: “Fratello Branham, tu rovinerai il tuo ministero. Nessuno collaborerà. Non c’è da stupirsi che i predicatori non collaborino con te; è il modo in cui condanni quelle donne”.

Disse: “Quelle persone ti chiamano profeta”.

Dissi: “Non ho mai detto di esserlo”.

168 Disse: “Ma loro pensano che tu lo sia”. Disse: “Io credo la stessa cosa”. Disse: “Sei stato chiamato per pregare per i malati”. Disse: “Prega per i malati, e lascia stare quelle donne. Tu ferisci i loro sentimenti”.

Dissi: “Come?”

169 Disse: “Parlando del loro portare i capelli tagliati e cose del genere”.

Dissi: “Ciò è sbagliato”.

170 La Bibbia ha detto: “Una donna che—che si taglia i capelli, suo marito ha diritto a mandarla via nel divorzio”. Esattamente giusto. “Lei disonora il suo capo”. Ecco quello che la Bibbia ha detto. Ora non so se lo gradite o no, ma è ciò che la Bibbia ha detto, in Prima Corinzi.

171 [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . aderente alla pelle tanto che la pelle è all’esterno. E poi loro—loro vengono qui, e dicono: “Ebbene, Signor Branham, quello è il solo tipo di vestiti che vendono”.

172 Hanno ancora stoffa e macchine da cucire. Non c’è scusa. Le donne Amish e Dunkard li indossano ancora. Sicuro. [La congregazione applaude—Ed.]

E cosa accade? Vanno là fuori e continuano.

173 Una donna disse: “Bene, Signor Branham, io non indosso pantaloncini. Indosso s- . . .” Quali sono quei, calzoncini cor- . . . [Un fratello dice: “Calzoncini da donna a mezza gamba”.—Ed.] Sì. Disse: “Io indosso quelli”.

174 Dissi: “Questo è peggio”. Dissi: “La Bibbia dice: ‘È un’abominazione per una donna indossare un indumento che appartiene a un uomo’”. E che genere di vista oscena sono questi Stati Uniti ora! Vedete? Proprio così.

175 Lascia che ti dica qualcosa, sorella. Tu potresti essere pura come un giglio, per tuo marito o per il tuo ragazzo, ma nel Giorno del Giudizio risponderai d’aver commesso adulterio. Gesù disse: “Chiunque guarda una donna, per concupirla, ha già commesso adulterio con lei”. Se quel peccatore ha alzato lo sguardo su di te, e lei deve rispondere nel Giorno del Giudizio. Ti sei mostrata a lui. Fa come ti pare. Sì-sì.

176 Perché una donna devota vorrebbe vestirsi così? Poi pretendi d’aver lo Spirito Santo perché hai parlato in lingue

e hai corso su e giù per il pavimento? Che, tuttavia, ho visto pagani fare questo, gli Ottentotti. Lo Spirito Santo è purezza, santo, incorrotto. Certamente.

¹⁷⁷ Quest'uomo disse: "Se tu sei...Loro credono che tu sia un profeta. Perché non insegni loro come ricevere grandi doni spirituali, e come fare le cose per Dio? Perché non lo insegni loro se sei un profeta?"

¹⁷⁸ Dissi: "Come posso insegnare loro l'algebra quando neanche vogliono apprendere il loro ABC?" Sapete cosa significa ABC? Credi sempre Cristo. [In inglese: Always Believe Christ—N.d.T.] Sì-sì. Come lo farete? Vedete, volete prendere la via lassù, invece di iniziare quaggiù.

¹⁷⁹ Dio edificherà la Sua Chiesa sul fondamento di Gesù Cristo, e cioè la Bibbia. Al di fuori di ciò, tutti gli altri terreni sono sabbia che affonda. Dio non cambia. La Sua natura non cambia.

¹⁸⁰ Egli fece le donne diverse dagli uomini, e gli uomini diversi dalle donne. Li vestì differentemente, e vuole che stiano in quel modo. Capite? Le donne vogliono sembrare come gli uomini, e gli uomini vogliono sembrare come le donne. Oh, my! Una tale perversione! È...E l'intera cosa, sembra come se facesse una presa sulla gente, e non la si può cambiare. Sembra come un grande mostro, una grande oscurità; se comprendete quello di cui sto parlando, nello spirito. Un mostro li ha catturati, e loro—loro non riescono a liberarsene; troppa Hollywood, troppa televisione, troppa altra assurdità. Ogni cosa che abbiamo è contaminata. Non c'è da stupirsi che: "Se l'opera non viene abbreviata, per amore degli Eletti, non ci sarebbe nessuna carne salvata".

¹⁸¹ Voi dite: "Non l'ho mai saputo prima". Bene, ora lo sapete, da ora in poi. Capite? Ciò è...Meglio che mi fermi. Torniamo indietro. Notate.

¹⁸² Giovanni era un segno. E ricordatelo, il modo in cui Dio lo ha fatto la prima volta, è il modo in cui Lui lo farà di nuovo. Lo ha promesso. Ora, Dio per questo non ha mai usato un gruppo di persone, in nessun tempo.

¹⁸³ Ricordate, una volta c'era un gruppo che, un grande uomo di nome Acab, si procurò un...si procurò quattrocento profeti israeliti. Ora, quelli non erano profeti pagani. Quattrocento profeti israeliti. Tutti avevano la loro laurea e tutto il resto, avevano una grande scuola.

¹⁸⁴ C'era un uomo pio di nome Giosafat, che era re di Giuda, e venne giù. Ed ecco dove un credente si era coinvolto con un incredulo. Le cose andarono male.

¹⁸⁵ E lui disse: "Ramoath-Gilead". Ora osservate questo, quanto può essere vero. Disse: "Ramoath-Gilead appartiene a noi,

lassù. Su nella parte del paese lassù, quello è nostro”. Giosuè, nel dividere le terre, lo diede ad Israele. E i Filistei, i pagani, vennero e la tolsero a loro. Disse: “Quella ci appartiene”.

186 Ora osservate come, fondamentalmente, la gente può essere giusta eppure mancarLo. La cosa apparteneva effettivamente ad Israele. Ma tutte le promesse di Dio, fratello, sono con condizioni, vedete: “Se essi camminano davanti al Signore”.

187 Ora guardate qui. Disse: “Vuoi salire con me, ed aiutarmi a riprendere quella terra? Bene, ecco, lassù quei figli dei Filistei stanno riempiendo le loro pance, con il grano che appartiene a Israele”. Ciò è Scritturalmente giusto. Disse: “Aiutami ad andare su e a prenderli”.

188 Disse: “Bene, il mio. . .” Lì lui fece un errore sconsiderato. “I miei carri sono tuoi, i miei uomini lo stesso. Verrò con te”.

189 E poi Giosafat cominciò a pensare, sapete. “Senti, non dovremmo consultare il Signore su questo prima di andare?”

190 “Oh, naturalmente”, Achab disse, “certamente. Sì-sì. Scusami. Io—io avrei dovuto pensarci”.

“Non c’è un profeta da qualche parte?”

191 “Oh, certo. Ho—ne ho un—un seminario quaggiù, il migliore che tu abbia mai visto. Tutti loro indossano i più bei abiti. Sono gli studiosi più altamente raffinati. Li ho istruiti a puntino. Andremo a prenderli”.

192 Così andarono laggiù. E tutti loro si radunarono. Non erano ipocriti. Pregarono e pregarono e pregarono, fino a che videro una visione.

193 Poi salirono. Ed uno di loro si fece due grandi corna di ferro. Disse: “Con questo spingeremo i Filistei o gli—gli Assiri, completamente fuori dal paese”. Disse: “COSÌ DICE IL SIGNORE. Sali, il Signore è con te”. Ognuno di loro, quindi, di comune accordo, cadde nello spirito. I profeti israeliti dissero: “Sali, il Signore è con te”. Voi dite, è questo Scritturale? “Dio ha dato questa eredità al popolo, e il nemico la possiede. Tu hai diritto di andare a prenderla”.

Ora, Pentecoste, voglio che qui impariate una lezione.

194 Ma, Giosafat, essendo un uomo pio, disse: “Tuttavia c’è qualcosa un po’ sbagliata”. Disse: “Non ne avete ancora uno?”

195 “Ancora uno, dopo che stanno qui quattrocento profeti ben addestrati?” tanti quanti sono qui su questo pavimento più basso. “Stando di comune accordo, dicendo: ‘COSÌ DICE IL SIGNORE’. Respingetelo, e dite: ‘Giosuè ci diede la terra. È nostra. Va’ a prenderla!’”

196 Ma Giosafat ne chiese un altro. Disse: “Non ce n’è un altro tramite cui possiamo consultare il Signore?”

197 Disse: “Oh, ce n’è ancora uno, ma”, disse, “io lo odio”. Sì-sì, sì-sì. Disse: “È Micaia, il figlio di Imla”. Disse: “Lo odio. Dice sempre cose cattive di me”.

Disse: “Non dica così il re. Andate a prenderlo”.

198 Allora mandarono lassù alcuni messi. Ed alcuni di loro dissero: “Ora, Micaia, voglio dirti qualcosa. Ora, tu sai che loro ti hanno scomunicato, -nicato dalla comunione, non molto tempo fa, perché dici sempre cose cattive al popolo. Ora se vuoi riavere la tua tessera d’associazione, di’ la stessa cosa che dicono loro, e oh, ti porteranno proprio dentro sotto braccio”.

199 Ma si dà il caso che lui fosse realmente un profeta. Disse: “Come il Signore Iddio vive, dirò solo quello che Dio mi metterà in bocca”. Oh! Dio benedica quell’uomo. Disse: “Aspettate fino a stasera, e vedrò quello che il Signore mi dice”.

200 Il mattino seguente, disse: “Salite, ma ho visto Israele disperso come pecore che non hanno pastore”. Poi prese la sua visione e la mise a confronto con quello che Elia disse, quello che era accaduto ad Acab. Come poteva Lui benedire quello che era stato maledetto? Non importa quanto . . .

201 Noi siamo una nazione devota. La chiesa Pentecostale, Battista, e Metodista, e così via, sono una chiesa Cristiana, ma come potete benedire quello che Dio ha maledetto? Non m’importa, voi dite: “Io—io mi sono unito a *questo*. Ho fatto *questo*”. Non ha niente a che farci. Guardate quello che avete fatto. Guardate i Pentecostali, come hanno abbassato le sbarre. Guardate quello che eravate, e guardate quello che siete ora. Non c’è da stupirsi che gli occhi siano, gli occhi siano accecati.

202 Poi lui, Acab, il . . . Questo sacerdote lo schiaffeggiò sulla bocca. E disse: “Mettetelo”, ed Acab disse, “mettetelo lì dietro nella prigione interna. Quando ritornerò in pace, mi occuperò di questo individuo”.

203 Disse: “Se per caso tu ritornerai, Dio non m’ha parlato”. Sì-sì? Capite? C’era un profeta, c’era un segno; c’era la Sua voce. E, mancare d’obbedire a questo, portò giudizio.

204 Lo Spirito Santo oggi è il nostro profeta. Mancare di udire la Sua Voce? Egli è identificato nella Scrittura, che avrebbe detto queste cose. Gesù Cristo, la forma dello Spirito Santo!

205 Dio trattò con quest’unico uomo. Questo, Dio non tratta mai con gruppi; è con un unico uomo. Elia non era un gruppo. Giovanni non era un gruppo. Non erano un gruppo né una denominazione, né l’uno né l’altro. Ma ambedue condannarono questi. Proprio così. Giovanni disse: “Non pensiate di dire che abbiamo Abrahamo per nostro padre. Dio è in grado da queste pietre di suscitare figlioli ad Abrahamo”.

206 E il segno del tempo della fine avrà una Voce del tempo della fine. E il segno del tempo della fine sarà in accordo a quello che è predetto nella Bibbia. E la Voce del tempo della fine, che segue il segno del tempo della fine, sarà esattamente identificata nella Scrittura, sarà la Scrittura che è stata promessa.

207 Ora abbiamo letto in Luca 17 quale sarebbe stato il segno del tempo della fine, sarebbe stato come fu a Sodoma, una promessa. E abbiamo la Sodoma nel naturale, perché non riusciamo qui a credere al segno nello spirituale? Se potete anche vedere le Scritture, Luca 17 è il segno, e Malachia 4 è la Voce. Il segno era come Dio manifestato in carne, che conosce i segreti del cuore; e la Voce di Malachia 4 stava distogliendo la gente dai loro credi, indietro alla Fede dei padri. Ecco il segno.

208 Sapete una cosa? Sto concludendo ora. I segni di solito sono accettati, certo; ma, la voce, oh, no. Con la voce che segue il segno, non vogliono avere niente a che fare. Sì.

209 Il segno di Gesù, quale Messia, di guarire i malati, lo accettarono. Ma un giorno Egli disse: “Io e il Padre siamo Uno”.

210 Oh, my, quella voce non fu accettata. Dissero: “Tu fai Te Stesso Dio, uguale a Dio”.

Egli disse: “Io sono il Figlio di Dio”.

211 “Oh, my, come potrebbe Dio avere un Figlio? Vedete, lungi da Dio avere un Figlio!”

212 Ma, vedete, credettero al—al segno, i malati potevano essere guariti, e, oh, ciò era meraviglioso, ciò era proprio eccellente. Ma quando si giunse alla voce, non vollero credere alla voce. Cosa fecero? Lo misero fuori.

213 E sapete una cosa? La Bibbia ci dice, in Apocalisse al 3° capitolo, in quest’Epoca della Chiesa di Laodicea, che a Lui sarebbe stata fatta la stessa cosa. Egli era al di fuori della chiesa. Ecco la Parola resa manifesta. Egli era la Parola resa manifesta. Egli è ancora la Parola resa manifesta.

214 Se potete credere al segno di Sodoma, di Luca, se potete crederlo, allora perché non accettate la Voce di Malachia 4? Vedete, perché non voi, voi? Essa può essere confermata. L’unico modo in cui può essere fatto è... Il segno può essere dimostrato, ma dovete accettare la Voce.

215 Mosè fu incaricato di scendere, nel naturale, ed avere un segno spirituale e richiamare il popolo alla promessa dei padri.

216 Malachia 4 deve rimandare il popolo “Indietro alla Fede dei padri”. Oh, ritorna, O cieco e disperso, a ciò che è tuo!

217 In chiusura, dirò questo, quest’ultimo commento. Il profeta disse: “Sarà Luce nel tempo della sera”. Guardate, disse: “Ci

sarebbe stato un giorno che non poteva essere chiamato giorno né notte”. Ora ascoltate. Sto concludendo. “Ci sarà un giorno . . .” Lasciamo che questo penetri a fondo, e possa Dio metterlo in ogni cuore in questa comunità, stasera, in questo auditorio. Il profeta disse: “Ci sarebbe stato un giorno che non poteva essere chiamato giorno né notte, una specie di giorno cupo, piovoso, nebbioso. Ma”, disse, “nel tempo della sera, ci sarebbe stata Luce”.

²¹⁸ Ora, ricordate, il sole sorge sempre ad Est e va ad ovest. La civiltà ha seguito il sole. Lo sapete. E, notate, lo stesso sole che sorge nell’Est è lo stesso sole che tramonta ad Ovest. Ora, la civiltà ha viaggiato esattamente col sole, fino a che ora Est ed Ovest si sono incontrati. Siamo sulla Costa Ovest; Est ed Ovest.

²¹⁹ E, ricordate, il Vangelo ha viaggiato allo stesso modo. Sorse nell’Est, la venuta di Gesù Cristo, il F-i-g-l-i-o [In inglese: S-o-n.—N.d.Tr.], non s-o-l-e [s-u-n.—N.d.Tr.]. F-i-g-l-i-o, il Figlio di Dio, sorse nell’Est, per le persone dell’Est.

²²⁰ Ed ora c’è stato un giorno in cui le persone si sono unite alla chiesa, hanno fatto denominazioni, appena abbastanza luce da vedere: “Beh, avremo una chiesa. Costruiremo *questo*. Costruiremo una scuola. Costruiremo un ospedale. Istruiremo. Avremo un seminario”. Hanno avuto abbastanza luce da farlo.

²²¹ Ma, ricordate, la Bibbia ha detto, il profeta del Signore, nella Bibbia, che è il COSÌ DICE IL SIGNORE: “Quello stesso sole che splendette nell’Est splenderà di nuovo nell’Ovest, al tempo della sera. Sarà Luce nel tempo della sera”.

²²² Cosa Egli avrebbe fatto? Questo compie esattamente quel che disse in Luca al 17° capitolo. “Al tempo della fine, quando il Figlio dell’uomo è rivelato nello stesso modo in cui Egli lo fu nell’Est, lo stesso Figlio che splende, la stessa Potenza, lo stesso Spirito Santo, la stessa Cosa che compie la stessa cosa. Sarà Luce nel tempo della sera”.

²²³ Lo stesso sole che ha viaggiato; lo stesso F-i-g-l-i-o ha viaggiato; venne giù attraverso l’Est, da Paolo; saltò in Germania, su Martin Lutero; saltò di nuovo, sulla Sua tirata successiva; e da ciò andò in Inghilterra, a John Wesley; saltò attraverso l’Oceano Atlantico, verso gli Stati Uniti, alla Pentecoste; ed ora la Pentecoste si è ritratta, e siamo sulla Costa.

²²⁴ Ognuno di loro, è denominato, proprio come fecero all’inizio, fecero l’organizzazione che Dio maledì. Pentecoste, e tutti, lo fecero.

²²⁵ Ma Egli disse: “Sarà Luce nel tempo della sera. Ci sarà un segno che sorgerà nel tempo della sera”. Non mancateLo, amici. Non mancateLo. Ora, lo stesso Figlio avrebbe dato la stessa Luce. Lo stesso s-o-l-e dà la stessa luce del s-o-l-e. Lo stesso F-i-g-l-i-o dà la stessa Luce del F-i-g-l-i-o.

226 Ora, queste non sono le mie parole. Tutti quelli qui, che sanno che la Bibbia lo dice, alzino la mano. [La Congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ciò è esattamente giusto.

227 Ora, voi potete, sta a voi. Credete che il Figlio di Dio, Gesù Cristo, ha, non è morto. È vivente. Lui è nell’umiltà, umile. Ha sempre dimorato così. La via che sale è in basso. Umiliatevi, allontanatevi dalle vostre idee formali, e credete al Signore Gesù. Osservate il segno, poi credete alla Voce. Ritorna, O disperso, a ciò che è tuo!

Abbassiamo il capo.

228 “E se non credono alla Voce del primo segno, nella mano, come fu con Mosè, allora fai il secondo segno. Poi, se non credono a questo segno, allora prendi dell’acqua (l’acqua rappresenta la vita) che è nell’oceano o nel mare, spargila a terra, diventerà sangue”.

229 Padre Celeste, ora è veramente tardi, ma Tu hai promesso che ci sarebbe stata Luce nella sera. Che la Voce del nostro Vangelo scenda a fondo nel cuore della gente, mentre Vi meditano e lo studiano mediante la Parola.

230 Benedici questa comunità, Signore. Benedici queste persone. Vedi quelli seduti qui, affamati, figlioli poveri che sono stati maltrattati e oppressi, e *questo*, sapendo che Satana lo ha fatto solo per accecarli dalla cosa quando Essa è giunta lì. Possano essi, stasera, di comune accordo, credere a Gesù Cristo, credere alla Sua promessa, che Lui è risorto dai morti.

231 Tu hai detto: “Nel tempo in cui essi non pensano, allora il Figlio dell’uomo verrà”.

232 Proprio quando la chiesa ha il suo, vale più denaro, costruendo milioni di dollari in edifici. Per loro sarebbe meglio andarsene, Padre, credo, stare di nuovo all’angolo, a battere un—un tamburello, con un cappello in mano, il vecchio tamburo all’angolo come l’Esercito della Salvezza, che essere stasera seduti in questi grandi obitori, cercando di copiare il mondo: “Avendo una forma di pietà, e negandone la Potenza”.

233 Accordalo, Signore, stasera, ancora una volta, Signore; come Sansone gridò: “Ancora una volta, Signore, ancora una volta”. Lascia che si sappia che Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio; lo stesso ieri, oggi e in eterno. E identifica Te Stesso in mezzo a noi, affinché essi possano vedere il segno, forse crederanno alla Voce. In questo, lo chiedo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

234 Chiameremo subito una fila di preghiera. Ho visto che proprio ora è veramente il momento in cui ci stavamo congedando. Ma teniamo una fila di preghiera, solo una piccola fila di preghiera, poi inizieremo domani.

235 Oggi ha distribuito i biglietti di preghiera. Quindi, distribuiamo i biglietti ogni giorno, così ognuno può avere la

probabilità di venire, un tempo insolito. Arrivare nella fila di preghiera, non vi guarisce. Chiunque sa, in ogni riunione, che ci sono più guariti laggiù di quanti ce ne siano quassù, vedete, sempre. Lo Spirito Santo è proprio onnipresente. Egli cerca solo di trovare i credenti, ciò è tutto, che Egli può contattare.

²³⁶ Hanno distribuito i biglietti di preghiera P, come Paolo. Lasciamo, dove eravamo . . . Bene, chiamiamo da uno. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, lasciate che si tengano in piedi *quassù*, se volete. Il loro biglietto di preghiera P, come Paolo, da uno a dieci, state in piedi *quassù* da *questa* parte, se potete stare in piedi. Se non potete, prenderemo qualcuno per aiutarvi. Dieci; uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto . . . Va bene, ancora due. Otto, nove, dieci, va bene. Da dieci a quindici, da dieci a quindici, cioè altri cinque. Da quindici a venti, alzatevi così posso vedere se vi state alzando; P, da quindici a venti. Da venti a venticinque. Vediamo ora, dovunque siete. Ora che gli altri dell'uditorio siano molto riverenti, solo alcuni minuti. Sarebbe il biglietto di preghiera P, da uno a venticinque. Non è così? Venticinque, da uno a venticinque.

²³⁷ Ora tutti gli altri siano molto riverenti. Date a Dio quel tanto di rispetto, datelo al Messaggio. Lo dovete a Dio, di osservare un minuto e considerare.

²³⁸ Ora penso che stiano preparando le persone. Quelli che non . . . Se hanno un biglietto di preghiera, e non sono tutti messi in fila, lo scopriranno; mi diranno entro alcuni minuti, e poi loro . . . poi vedremo se forse qualcuno sordo o qualcuno che non può.

²³⁹ Amici, non so dove siano quei biglietti di preghiera. Il ragazzo viene quaggiù . . . [Il Fratello Branham chiede a qualcuno sul palco: “Chi li distribuisce? Tu o Billy? Billy?”—Ed.] Quando scende, e mischia quei biglietti, davanti a voi, allora vi dà un biglietto di preghiera; scende, vi dice a tutti di sedervi, vi dà un biglietto di preghiera. Capite? Non so a chi tocca. Ho cercato di prendere *quassù* questo bambino, vedete. E, altri, di cui io—io non so, io—io non ho alcun modo di saperlo. Ritengo che Dio lo stabilisca nel modo in cui Egli vuole sia così stabilito.

²⁴⁰ Ora, ora voi, che non avete un biglietto di preghiera. Alzate la mano, dite: “Non ho un biglietto di preghiera, ma sono malato”. Alzate la mano, in qualsiasi luogo nell'edificio. Non m'importa dove siate, alzate la vostra . . . Beh, allora qui non ci sono troppe persone, ora. Ebbene, in accordo a ciò, domani non ci vorrà molto per pregare per la fila di preghiera. Ce ne sono circa venti qui dentro, senza contare quelli che stanno qui, che sono malati.

241 Ciò è buono. Sono lieto di vedere che lo accettate così. Forse avete avuto più fede di quanto io pensassi ne aveste. Vedete? Vedete? Se avete accettato la vostra guarigione, buttate via il vostro biglietto, Dio vi benedica. Questa è vera fede genuina. Nessuno ha imposto le mani su di voi; voi avete imposto le mani su Cristo.

242 Ora voi qui stasera, che non sarete nella fila di preghiera, credete a questa storia. Come la donna che toccò il lembo della Sua veste, e Lui Si girò e riconobbe che lei Lo toccò, quanti ricordano la storia? Sicuro, la ricordate.

243 Ora credete che, Lui, la Bibbia ha detto in Ebrei 4, che: “Egli è il Sommo Sacerdote, proprio ora, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, non agirebbe Lui allo stesso modo? [“Amen”.] Non lo ha Lui fatto, sera dopo sera, qui? [“Amen”.] Quanti sono stati nelle altre riunioni e Lo hanno visto compierlo? Alzatevi. [“Amen”.] Certo. Vedete? Intorno al mondo! Lui sa, sa tutto di voi.

244 Ora vedete quello che cerco di fare. Quanti capiscono quello che io voglio facciate? Capite? Voglio che voi, senza che qualcuno metta le mani su di voi, voglio che voi, quale genuino articolo di Dio, diciate: “Gesù Cristo, io Ti credo. Ora Ti accetto come mio guaritore. Ora Ti accetto come mio Salvatore. Credo questo con tutto il cuore, quest’opera è compiuta”. Allora mantenete quella promessa, mantenete la vostra confessione e camminate avanti con essa. Osservate cosa accade. Vedete? Osservate cosa accade. Capite? Ora ecco cosa cerco di portarvi a fare, il vero modo che siete tenuti a credere.

245 Cosa dicevate? [Qualcuno dice: “Quattro e diciannove”.—Ed.] Numero quattro, biglietto di preghiera numero quattro e numero diciannove, mancano. Il biglietto di preghiera quattro. Guardate qualcuno; guardate i biglietti dei vostri vicini. Il biglietto di preghiera numero quattro e numero diciannove. Va bene, solo un momento, aspettate. Vedete, se non lo chiamo, allora mi si ripercuote contro, vedete. Cosa dite? Cosa Dite? [“Quattro”.] Avete il quattro? Che ne è del dician-... Nessun diciannove ancora. Cosa dite? [“Più il quattro”.] Il biglietto di preghiera numero quattro non è ancora dentro, o il diciannove. Se qualcuno ha quei biglietti, se voleste venire nella fila. Oppure, guardate, vedete, può... ha qualche... Ha un biglietto quel piccolo bambino? Verificate, non è... Non è quello il numero. *Questa* signora qui in questa sedia a rotelle ha un biglietto? Verificate il suo numero. E quello—è quello il suo numero? Una signora su una barella, sì? Ce l’hanno. Loro, adesso ci sono tutti. Okay. Va bene. Ora—ora, voi che avete un biglietto di preghiera, teneteli. Stiamo per ministrare, per la grazia di Dio.

246 Ora, amici, essendo questa l'ultima sera che avremo, domani è domenica pomeriggio, calmiamoci. Ora prendete solamente ogni incredulità che avete ed ogni—ogni pensiero irragionevole, e mettetelo giù sul pavimento, e metteteci sopra i piedi, come era. Dite: “Signore Gesù, io Ti crederò”. Quanti lo faranno? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Grazie. Dio vi benedica.

247 Ora che nessuno vada via. State seduti molto tranquilli, e credete. Osservate da questa parte, e ora guardate.

248 L'identificazione di Dio è sempre stata conosciuta, può prevedere quello che è stato, e dirci quello che è stato, com'è, o cosa sarà. Lo sappiamo. Ecco come i profeti venivano riconosciuti. Ecco come Gesù era conosciuto come il Messia. Ed Egli è lo stesso Messia oggi come lo era allora, solamente senza un corpo corporale qui sulla terra. Egli ha rimandato il Suo Spirito per usare il vostro corpo, il mio corpo. Ora, potreste non essere in grado di fare questo. Sappiamo, nella Scrittura, che ce n'è uno in una generazione. Ma, vedete, eppure potete crederlo, e avete altre cose che potete fare, tutti.

249 E se il mio dito decide, poiché quello non è il mio occhio, che non sarà più il mio dito? E se questo braccio dice: “Io non mi solleverò più, perché se non sono un occhio, o un orecchio, non sarò un braccio”? Ebbene, storpierrebbe il mio corpo.

Siate ciò che Dio vi propone di essere.

250 Quante volte ho ammirato Oral Roberts, Billy Graham, Tommy Osborn!

251 Alcuni di quegli uomini camminano lì dentro e dicono: “Gloria a Dio! Credetelo!” Fede tenace. Vanno via, escono di là il più sfacciati possibile.

252 Billy Granham sta con un messaggio, e parla alle persone alcuni minuti, dice: “Fate la vostra decisione; venite all'altare”. Sta proprio lì, non fa mai un altro movimento.

Disse: “Così perché lo fai, Billy?”

253 Disse: “Il mio messaggio è andato avanti. È venuto da Dio”. Proprio così.

254 Lui è a quella chiesa di Sodoma, proprio esattamente quello che è supposto essere. Il suo nome che finisce con h-a-m da Abraham, sei lettere; Abraham erano sette. Vedete il messaggero di quella chiesa, laggiù a Babilonia? Certamente. Non c'è uomo nel paese che abbia presa su quel messaggio di ravvedimento, come Billy Graham. Lui sta lì. Va via da lì, e va a mangiare una costata alla fiorentina e va a letto, beve un latte al malto. Ciò va bene.

255 E quando dovete alzarvi a combattere diavoli! Una volta a Long Beach, il Fratello Jack ed io . . . Tuo padre stava lì.

²⁵⁶ E lì stava il Sig. Fuller, Charles Fuller, un buon fratello, che stava lì a predicare. Quel pomeriggio c'erano dentro circa due o tremila persone quel pomeriggio. Alla sua riunione ci sedemmo ed ascoltammo. Avevo affittato l'auditorio, dopo di lui. E lui stava lì e fece un buon discorso. E disse: "Qualcuno qui ha voluto accettare Cristo?" Due o tre persone vennero per la presentazione dei loro bambini. Una donna disse che voleva accettarlo. Uno dei diaconi si avvicinò ed offrì una piccola preghiera, tornò indietro e si sedette. Strinse delle mani, si girò e andò via. C'era il suo gruppo di persone ben vestite, intellettuali, che uscivano di là.

²⁵⁷ Ecco entrare i miei, camicie di forza, sedie a rotelle, ciechi, zoppi, storpi, mutilati. Quando la vostra fede è di fronte a qualcosa del genere!

²⁵⁸ Ora qui, cosa ho affermato che sia Cristo? Ed ora gli increduli seduti qua e là, aspettano di trovare un difetto, vedete, cercano di trovare un difetto.

²⁵⁹ Ricordate, non molto tempo fa a Toronto, eravamo lì a predicare, a pregare per i malati. Continuavo a sentire uno spirito strano; era seduto alla mia sinistra. Continuai ad osservarlo. C'era un uomo seduto lì, un gruppo lo aveva assunto per venire lì dentro per ipnotizzarmi. Egli andava in giro negli accampamenti dell'esercito e faceva andare i soldati sulle mani e li faceva abbaiare come cani, e cose simili; ipnotismo. Sentii quel cattivo spirito. Non sapevo da dove stesse venendo. Continuai a stare in guardia. Vidi quell'ombra scura. Aspettai solo alcuni minuti. Dissi: "Tu figlio di Satana, perché il diavolo t'ha accecato la mente per qualcosa del genere? Poiché sei venuto per avere controllo su Dio, a sfidare lo Spirito di Dio, loro ti porteranno fuori di qui". Rimase paralizzato proprio lì nel suo posto ed è ancora paralizzato. Capite?

²⁶⁰ Noi non giochiamo alla chiesa. Quanti sono stati nelle riunioni e hanno visto cose simili accadere, conoscete le cose che hanno luogo? Certo. Proprio così. Ricordate, siate—siate riverenti.

Ora ecco la prima persona, suppongo. È giusto?

²⁶¹ Ora, vedete, ho predicato, vi ho detto esattamente quello che era tenuto ad accadere in questo giorno. Ora, se accade, quello è un segno. Ecco quel che era il segno, allora credete alla Voce che segue il segno. Capite?

²⁶² Ora ecco una donna. Esattamente, per voi nuovi venuti, questo è San Giovanni 4, dove il nostro Signore Gesù incontrò una donna al pozzo. Non si erano mai incontrati prima, in vita, e Lui disse alla donna qual era il suo problema. E lei riconobbe che quello era il Messia. Conoscete la storia? Eccola di nuovo, un uomo e una donna che s'incontrano. Ora lei non è quella

donna, ed io non sono quell'Uomo, ma è lo stesso Dio. Vedete? Ora, Gesù disse: "Le opere che faccio Io le farete anche voi", San Giovanni 14:12.

263 Ora, signora, non conoscendoti, non ho alcuna idea per che cosa stai lì. Potrebbe essere problema familiare. Potrebbe essere per qualcun altro. Forse sei malata. Forse è. . . Forse stai lì, solo mettendo in scena qualcosa. Se è così, scoprite quel che accade. Capite? Forse stai imitando qualcosa. Qualunque cosa sia, io non. . . Puoi essere una genuina credente. Questo io non lo so, ma Dio sì. Ma saprai se Lui ti ha detto la verità o meno, non è vero? Se è la verità, lo saprai.

264 Ora, vedi, a che cosa è arrivata la tua fede. Ti piacerebbe venire qua? Ora se qualcuno crede che sia sbagliato, venga qua e prenda questa paziente, venga qua e prenda gli altri. Se dunque non lo farai, allora non condannare me. Vedi?

265 Ora, sorella, guarda qui solo un minuto. Ora non ho alcuna idea, niente di te. Tu sei solo una donna che sta lì.

266 Ora se il Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio, Che ho dimostrato attraverso la Bibbia, promise che sarebbe ritornato negli ultimi giorni e Si sarebbe rivelato nella pienezza del Suo Spirito.

267 Proprio come la Chiesa che viene su; come viene da un essere umano, dai piedi, sale fino alle cosce, fino alla testa, e la testa è il capo del corpo. E il Corpo è venuto su, sempre sin dalla prima Chiesa, è venuto proprio su, in questo, nelle riforme, è venuto su fino ad ora. È venuto attraverso la giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo. Ora è il Capo (Cristo) che viene al Corpo, il Corpo di Cristo. Egli è Colui Che sa. La mia mano non sa come agire, solo attraverso la mia testa. Ma Egli è Colui Che sa, ecco la ragione per cui Egli è la Parola.

268 Io non sono la Parola. Sono un uomo. Ma, vedete, Lui usa questo corpo. Perché, Lui morì per santificare questo corpo, affinché potesse usarlo, e dare un dono. Proprio come tirarlo fuori dal congegno, allora lo Spirito Santo prende il comando.

269 Allora, se Lui descriverà o ti dirà quello che hai fatto, quello per cui sei qui, o qualcosa di te, tu lo crederai. E l'uditorio crederà allo stesso modo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Possa il Signore Iddio accordarlo.

270 Ora prendo ogni spirito, qui dentro, sotto il mio controllo, per la gloria di Dio. Ora state seduti calmi. Non andate in giro.

271 Guarda qua, solo un momento. "Guarda me", come dissero Pietro e Giovanni passati attraverso la porta. In altre parole, poni solo attenzione a ciò che dico. Vedi?

Gesù fece alla donna alcune domande: "PortaMi da bere".

272 Vedete, io ho predicato, la stessa cosa. Il Padre mi ha mandato quassù a—a Baton Rouge. Sono qui.

273 Il Padre disse che Egli aveva bisogno di andare per la Samaria. Egli sedeva lì. Una donna fu la prima che venne da Lui. Egli fece quel solo segno su quella donna e l'intera città si ravvide. Quale differenza esso . . .

274 Pensate, se Egli facesse la stessa cosa, stasera, pensate che tutti a Baton Rouge si ravvederebbero? Io ne dubito, voi no? Io certamente sì. Ma siamo negli ultimi giorni, in cui il male è più male di quanto sia mai stato conosciuto.

275 Ora le tue malattie. Tu sei qui affinché si preghi per te. Esattamente giusto. E soffri per una malattia alla gola. Se è così, alza la mano. Non solo questo, ma c'è qualcuno per cui stai pregando. È un bambino, e quel bambino ha una malattia alla gola. Ed è la malattia alla gola del bambino, sono escrescenze alla gola. Credi che Dio guarirà anche lui? Quel fazzoletto che è nella tua mano, la quale hai alzato a Dio, come testimonianza. Non dubitarlo ora. Va' e poni il fazzoletto sul bambino. Non dubitare, con tutto il tuo cuore. Dio vi guarirà entrambi e vi farà stare bene. [La sorella dice: "Lode a Lui! Alleluia!"—Ed.] Puoi farlo? ["Gesù! Ti ringrazio, Gesù!"] Allora va', e il Signore sia con te. ["Gloria a Dio! Alleluia!"]

Salve. Anche noi siamo estranei.

276 Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ecco il segno. Ora la Voce è: "Ritornate alla Parola!"

277 Non ti conosco; Lui sì. Se Egli mi dirà qualcosa di te, allora crederai che quella Parola che ho detto sarà confermata? Quella Ne è la—quella Ne è la conferma. Capite? Ho detto che Lui lo ha compiuto; ciò è profetizzare. Ora se la profezia avviene, allora Lui disse: "Ascoltatelo".

278 Tu hai una gravissima malattia nervosa di cui soffri, nervosismo. Ed hai un tumore, e il tumore è sulla gamba. Proprio così, non è vero? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Ora credi? ["Sìsignore".] Allora vai per la tua strada, e credi. E, come hai creduto, così ti sarà fatto.

279 Salve. Non ti conosco, ma Dio ti conosce. Credi che Dio possa dirmi i tuoi problemi? Guarda me. Tu hai problemi. Ma in realtà stai qui per qualcun'altra, ed è una che è cresciuta con te. È una sorella. Proprio così. Ora credi che Dio può dirmi ciò che non va in quella tua sorella? Lo accetterai? Lei ha un disturbo al cuore. Proprio così. Credi che ora sarà guarita? Allora, in accordo alla tua fede, ti sia fatto.

280 Vieni, signora. Salve. Se Dio può dirmi qual è il tuo problema, o quello che hai fatto, o qualcos'altro, ti farà credere? Sai che io sono . . . Io—io—io non ti conosco. Sarebbe la Sua

caratteristica identificarSi in me, in accordo alla Parola che Lui ha promesso. [La sorella dice: “Devo solo crederlo”.—Ed.] Lo credi? [“Sì. Amen”.]

²⁸¹ Tu sei un'altra, hai disturbi come avrebbe una donna della tua età, ma il pensiero principale è in merito a qualcun altro. Il tuo desiderio per Dio; tu stai cercando Dio non per te stessa, ma per qualcun altro, cioè un uomo. È tuo marito. E lui ha disturbi di cuore. Credi che Lui. . . Dio lo guarirà? Vai, credilo. E, come hai creduto, così ti sarà fatto.

²⁸² Ora, vedete, tutto il predicare, per quell'ora che ho predicato. Ciò, quel che mai fosse, tre o quattro persone sono passate, ora riesco a mala pena a stare qui. Capite? Vedete, l'intera folla sembra proprio d'aspetto lattese, qui dentro. Vedete? Gesù disse: “Forza è uscita da Me”. E se una donna, toccando la Sua veste, fece uscire forza da Lui, e Lui è il Figlio di Dio; che ne è di me, un peccatore salvato per la Sua grazia?

²⁸³ Egli disse: “Le cose che faccio Io le farete anche voi. Ne farete *più* di queste”. So che la King James dice: “più grandi”. Ma se prendete la traduzione originale, ha detto: “Ne farete *più* di queste”. Nessuno potrebbe farne più grandi. Lui risuscitò i morti, e fermò la natura, e fece ogni cosa. Ma Lui disse: “Ne farete *più* di queste, perché Io vado al Padre”.

²⁸⁴ Il mondo non Mi vedrà; ma voi Mi vedrete, poiché Io. . .” Guardate: “Io”, Io—Io è un pronome personale. “Io sarò con voi, perfino in voi”. Allora, non è l'uomo. È il Cristo.

²⁸⁵ Lo sto dicendo, piuttosto per scuotermi un po', piuttosto per ritornare in me. Vi allontanate fino ad un punto che dopo un po'. . . Non è mentre siete *lassù*, o *quaggiù*; è in mezzo. Quanti lo capiscono? So che voi—voi pensate di capirlo. Anch'io.

²⁸⁶ Avete mai saputo che i poeti e i profeti sono sempre nevrotici? Quanti lo sanno?

²⁸⁷ Quanti hanno letto di William Cowper, il grande poeta inglese? Sapete, scrisse: “C'è una fonte piena di Sangue, tratta dalle vene dell'Emmanuele”. Dopo che scrisse quel cantico, avete sentito cosa gli accadde? Ero presso la sua tomba non molto tempo fa. Cercò di suicidarsi, e annegò nel fiume.

²⁸⁸ Quanti hanno mai sentito di Stephen Foster, che ha dato all'America i suoi migliori canti popolari? Lo ha avuto nella testa ma non nel cuore. Ogni volta che l'ispirazione lo colpiva, scriveva il cantico. Poi quando l'ispirazione lo lasciava, non sapeva cosa fare di sé stesso, ed era perduto. Lui—lui—lui era stato un ubriacone. E alla fine quando cominciò a venire fuori da quella ispirazione, chiamò un servitore e prese un rasoio e si tolse la vita. Proprio così.

²⁸⁹ Guardate Elia, il profeta. Andò lassù e chiamò il fuoco dal cielo; chiamò la pioggia dal cielo il primo giorno; e chiuse i cieli

e fece tutto ciò. Poi quando l'ispirazione lo lasciò, andò fuori nel deserto e voleva morire. E Dio lo trovò, quaranta giorni dopo, ritirato nella caverna. È così?

²⁹⁰ Guardate Giona, il profeta. Dopo aver dato il suo messaggio, andò e sedette sulla collina, chiese a Dio di lasciarlo morire. Sì-sì. "Lascia che il tuo servitore si diparta in pace".

²⁹¹ Le persone non lo capiscono. No, no, non lo capirete. Neanche posso spiegarlo io, né nessun altro uomo. Non si può spiegare Dio. Dio non è conosciuto tramite ricerca scientifica. Dio è conosciuto per fede. Noi Lo crediamo. Come potete spiegare? Come sarebbe fede, inoltre? Noi conosciamo Dio per fede.

²⁹² La chiesa non conoscerà mai il lavoro e l'affaticamento, e la fatica e la tribolazione, che si prova a portarLo, il Messaggio. Lui lo sa. La mia ricompensa non viene dalle persone.

²⁹³ Guarda qui, signora. Sì, rapidamente. Quella donna è adombrata a morte. Dio non viene a quella donna subito, posso vedere. . . Non vedete quell'oscurità sospesa attorno a lei? Lei morirà, sicuro quanto il mondo. Non molto tempo fa, fecero la foto a qualcosa del genere, e la tengo a casa. Ha un'ombra scura sospesa vicino a lei. È adombrata a morte.

²⁹⁴ La piccola signora s'è sottoposta ad un'operazione. E in quest'operazione, hanno operato per il cancro. Ed ora lei ha dei problemi, ogni specie di—di, beh, proprio delle complicazioni. Una cosa, sei così debole che non riesci ad alzarti in piedi. Un'altra cosa, che dalla vescica passa del pus. Ora, affinché tu comprenda che non sto solo dicendo qualcosa. Capisci? Proprio così. Ma, signora, il dottore ha provato. Io gliene do credito. Ma, lui era un rimedio, ma Dio è la cura. Così tu morirai. Egli ha fatto tutto ciò che poteva fare. Credi? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Vieni qua, solo un minuto.

²⁹⁵ Per il mandato datomi dall'Onnipotente Dio, che mi è stato testimoniato da un Angelo, che è presente ora nella forma di una Colonna di Fuoco, condanno questo diavolo che sta prendendo la vita di questa donna. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Vai, credi ora. Con tutto quel che è in te, credi.

²⁹⁶ Tu hai un disturbo che uccide più persone di qualsiasi altro, disturbo al cuore. Asseriscono che è la malattia dominante, ma non lo è, signore. Il peccato è la malattia dominante della fede. Tu credi che Egli sia in grado di guarire quel cuore e di farti stare bene? [Il fratello dice: "So che Lui lo può".—Ed.] Allora vai, credilo. Dio ti benedica.

²⁹⁷ Tu pensi che Dio possa guarirti la schiena e farti stare bene? Lo credi con tutto il cuore? Va', credilo, sorella. Osserva quel che ti accade, tu starai meglio.

298 Artrite e disturbo al cuore. Ma credi che Dio possa farti stare bene? [La sorella dice: “Lo credo”.—Ed.] Con tutto il cuore? [“Sissignore”.] Lo accetterai? [“Sissignore”.] Secondo come hai creduto, quello è il modo che sarà per te. Ora vai, credilo con tutto il cuore, e Dio ti farà stare bene.

299 Anche tu hai un disturbo alla schiena. Credi che Gesù Cristo possa farti stare bene? [La sorella dice: “Sissignore”.—Ed.] Vai ora, credilo con tutto il cuore. Io non posso guarirti, vedi.

300 Prostata, nervosismo, e hai anche l’artrite. Credi che Dio possa farti stare bene, guarirti? Lo accetti? Va’, e credilo, allora.

301 Continui a svegliarti molte volte, tossendo. Ma Dio guarisce l’asma. Lo credi? [Il fratello dice: “Sissignore”.—Ed.] Credi che Lui ti faccia stare bene adesso? [“Sissignore”.] Dio ti benedica. Grazie, per la tua fede.

302 Che succederebbe se non ti dicessi neanche una parola, solo ti imponessi le mani, crederesti? [Il fratello dice: “Sì”.—Ed.] Vieni qui. Impongo le mani su di te, nel Nome di Gesù Cristo, e possa l’artrite andarsene da te. Se ne va.

303 Vieni. Vieni, sorella. Credi? [La sorella dice: “Sissignore. Sono stata guarita dal Signore prima”.—Ed.] Bene, ciò è meraviglioso. [“Alleluia!”] Va dunque a mangiare la tua cena allora, il tuo stomaco starà bene. [“Alleluia! Alleluia! Alleluia!”]

304 Molti disturbi alla schiena, ciò ti ha infastidito da molto tempo. Vai, credendo che tu sei... Vai, credendo che starai benissimo, e Dio lo farà per te. [Il fratello dice: “Dio lo fa. Amen”.—Ed.] Amen. Eccolo. [“Lode al Signore”.] Il Signore ti benedica, fratello. Amen.

305 Guarire il diabete per Dio non è niente. Egli può farli stare bene. Lo credi? [La sorella dice: “Lo credo”.—Ed.] Va bene. Accettalo, e va’ credi a Lui ora con tutto il cuore.

306 Anche tu lo hai nel sangue. Credi che Dio ti farà stare bene? Vai, credilo con tutto il cuore, e stai bene.

307 Credi che Egli ti abbia guarito allora quando ciò ti ha colpito? Egli lo ha fatto.

308 Disturbo da donna. Disturbo al cuore. Lo credi? [La sorella dice: “Lo credo”.—Ed.] Va’, sii—sii guarita nel Nome di Gesù.

309 Credi che Dio farà stare bene la tua schiena, i tuoi reni staranno... Ti benedica! Solo vai proprio avanti.

Io non guarisco. Non posso guarire. Non sono un guaritore.

310 Cosa pensavi quando Lui ha detto della sua schiena, credi che anche la tua starà bene? Bene, vai, credendolo, allora... Vai credendolo, con tutto il cuore.

311 Anche il tuo, credi che Dio ti faccia stare bene? Va', credilo, con tutto il cuore. Dio lo accorderà, se tu... Tuttavia, devi crederlo.

312 Credi che Dio farà stare bene anche te? [La sorella dice: "Lode al Signore! Sicuro che lo credo".—Ed.] Bene. Dio ti benedica. Vai proprio avanti e credi con tutto il cuore.

313 Vieni, signore. Una vecchia goccia bianca che scende giù. La diagnosi di ciò mostrerebbe il diabete. [Il fratello dice: "Diabete".—Ed.] Credi che Lui ti farà stare bene? Andiamo al Calvario per una trasfusione ora. Per fede, nel Nome di Gesù Cristo, possa essere guarito. Amen. Dio ti benedica, fratello. Credi con tutto il cuore. Credi? ["Esattamente vero".]

314 Che ne è di alcuni di voi nell'uditorio ora? Credete con tutto il cuore, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

315 Che ne è in *questa* zona di là? La piccola signora seduta, lì che guarda dritto a me, che soffre di un disturbo femminile, credi che Dio ti farà stare bene? Con una giacca blu addosso. Bene. Credi ora, Gesù Cristo ti farà stare bene. È così semplice.

316 La signora seduta proprio dietro a te, i capelli scuri. Lei ha detto: "Ti ringrazio, Signore". Qualcosa l'ha colpita. Lei non sapeva cosa Esso fosse. Il disturbo della vescica ti ha lasciato, seduta proprio lì, giusto dietro la signora che è stata guarita proprio allora. Se credi con tutto il cuore lì, signora. Credi? Bene, alza la mano se vuoi accettarlo. Dio ti fa stare bene.

Che ne è di questo quaggiù, qualcuno *qua* dentro?

317 Là in fondo nell'uditorio, ora molto riverente. Non muovetevi. Vedete, queste malattie vanno dall'uno all'altro.

318 Che ne è di te, signore? Quest'uomo attempato seduto qui in questa sedia? Credi? Credi che Dio possa guarirti? Artrite, ed hai la bronchite. Credi che Dio sanerà ciò? Lo credi? Bene, puoi avere quello che hai chiesto. "Se tu puoi credere!"

319 Cosa pensi, signora, seduta vicino a lui? Credi anche tu? Credi? Credi che Dio possa dirmi qual è il tuo problema? Tu sei molto lontana da me. Credi a Lui ora. Credi che io ti abbia detto la Verità? Allora la tua pressione alta scenderà. Lo credi?

320 Anche tu hai alzato la mano. Stavi cercando di incoraggiarla. Credi che Dio possa dirmi quel che è... Tu sei stata così gentile ad aiutarla, ora Dio sarà gentile ad aiutarti. Tu hai un problema spirituale che ti ha preoccupato. Se è così, agita la mano in *questo* modo. Sarà sistemato ora. Egli lo mette a posto.

321 Quanti credono? Quanti di voi acc-...che non sono Cristiani, hanno il—il sentimento che Gesù Cristo è qui presente, a cui piacerebbe alzarsi ora, dire: "Gesù, vorrei

sarebbe stata la—la cosa che Tu avresti fatto. Ora cre... Vedo il segno, e so che mi è stato spiegato che deve essere il segno di questo giorno. Sento la Voce che ha chiamato al ravvedimento. Sono qui, Signore. Credo al segno. Sento la Voce”.

³³¹ La Voce ti sta parlando ora! Volgiti, O disperso! Volgiti, O stella vagante! Volgiti, O tu che sei stato cacciato fuori! Volgiti, stasera!

³³² Non vuoi volgerti? Alzati e dì: “Mi identifico come peccatore, chiedendo misericordia”. Vuole farlo, qualcun altro? Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, lassù, figliolo. Se ti manco io, Lui non ti mancherà. Dio ti benedica, signora. Ciò è molto buono. Ciò è molto buono. Qualcun altro? Solo continuate... Voglio tenervi solo un minuto più a lungo, perché sento ancora un piccolo fardello qui, vedete. Qualcun altro? Dio ti benedica, signora. Ecco il modo di farlo. Eccolo. Qualcun altro: “Voglio identificarmi, alzarmi e dire che sono nell’errore. Sto chiedendo misericordia”? Volete farlo? Proprio rapidamente prima che andiamo oltre, alzatevi e dite: “Voglio identificarmi, Signore Gesù”. Dio ti benedica, signorina.

³³³ Sapete, forse prima che arrivate a casa, ma una volta o l’altra ci sarà una fredda nebbiolina che vi verrà in faccia. Forse una mattina il dottore verrà e sentirà la pulsazione del polso salire, non si potrà fare nulla. Allora sentirete le fredde onde della morte fluttuarvi in faccia. Ricorderete quello che avete fatto.

³³⁴ Ricordate, non possono seppellirvi troppo a fondo, non possono farvi niente. Dio promise: “Ti risorgerò di nuovo, nell’ultimo giorno”. Guardate. “Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna e non verrà al Giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”. Qualcuno cancelli Quello se si può. Gesù Cristo disse Ciò. “Chi crede, cioè, comprende la Mia Parola e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna, non verrà mai nel Giudizio, la condanna, ma è passato dalla morte alla Vita”. Poiché, ha creduto all’unigenito Figlio di Dio, che Dio ha risuscitato, duemila anni fa, ed è vivente qui, stasera, mostrando il Suo attributo della Sua risurrezione.

³³⁵ Ce ne sarebbe un altro che si alza, dopo questo, un altro che dice: “Voglio accettarLo. Voglio accettarLo”. Dio benedica. Dio ti benedica. Ciò è molto buono, piccola signora. Questa è una cosa valorosa. Voglio che notiate.

³³⁶ Ho osservato una chiamata all’altare, un pò di tempo fa, le persone venivano su, masticando chewing gum, spingendosi sul fianco l’un l’altro.

³³⁷ Ma avete notato la sincerità sui volti di quelle persone? Quelle giovani donne, anche dopo averle condannate in merito ai loro capelli corti, al portare trucco; con quel trucco addosso,

e i capelli corti, stavano in piedi proprio lo stesso: “Io sono una peccatrice. Abbi misericordia di me, Dio”. Ecco quei Semi messi lì. La Luce è sorta su di esso, e loro lo sanno. Dio vi benedica.

Chiniamo i capi ora.

³³⁸ Voglio che ogni credente qui, che sta vicino a quella persona che s'è alzata in piedi, metta la mano su quella persona, (volete?) quella che sta in piedi. Quelli che stavano in piedi vicino a voi. Se siete Cristiani, mettete sopra la mano, sulla sorella, sul fratello: “Ho la mano su di te ora. Sto per pregare”.

³³⁹ Padre Celeste, ci sono quelli qui stasera che—che Ti credono. “Alcuni semi cadono presso il margine”, Tu dici, “gli uccelli passano e lo raccolgono. Altri cadono su terreni pietrosi, e spine e cardi. Ma alcuni vanno sul buon terreno fertile”. E la Tua Presenza che è qui, stasera, ha convinto molti qui stasera che Tu sei il Figlio di Dio, che sei vivente in eterno. E hai promesso, che poiché Tu vivi, noi anche possiamo vivere.

³⁴⁰ Signore Gesù, si sono alzati e sono stati in piedi come una testimonianza che Ti hanno creduto. Ora, Signore, so che Tu starai per loro in quel Giorno. Accordalo, Signore. Li do a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Possano andare in qualche buona chiesa ed essere battezzati nel battesimo Cristiano. Possano unirsi con qualche buon gruppo di credenti. Possano essere riempiti con lo Spirito Santo. Possano essere trofei del Vangelo, gemme nella Tua corona in quel Giorno. E se non li vedrò più di nuovo da questo lato di quel grande Giorno, possa io vederli quel Giorno come nella visione, che dicono: “Non ti ricordi di me? Ero a Baton Rouge, quella sera, che mi alzai in piedi”. Accordalo, Padre. Essi sono Tuoi, mediante il Nome di Cristo.

³⁴¹ Qui sta, posta davanti a me, una scatola di fazzoletti, scarpette, stivaletti, fazzoletti, e panni, e grembiuli. Ci è insegnato nella Bibbia, che venivano presi dal corpo di San Paolo, fazzoletti e grembiuli, gli spiriti immondi uscivano dalle persone. Ora, Padre, sappiamo che non siamo San Paolo, ma Tu sei ancora lo stesso Dio, così prego che Tu concederai gli stessi risultati, come sinceramente questa generazione crede. Non credettero a Paolo perché lui era Paolo; credettero a Paolo perché Tu identificasti Te Stesso con Paolo. Ora loro credono la stessa cosa stasera, Signore, che Tu sei stato identificato fra noi, stasera. Ed un giorno, noi diciamo il . . .

³⁴² Uno scrittore ci stava dicendo, che: “Israele stava sul suo cammino verso la terra promessa, e il Mar Rosso si mise in mezzo, per tagliarli dalla terra promessa”. Lo scrittore disse, che: “Dio guardò giù attraverso quella Colonna di Fuoco, con occhi adirati, quando Esso Si mosse su Israele. Ciò causò

cecità, oscurità all'incredulo, e luce ad Israele. E quando quel Mar Rosso si mise in mezzo, si spaventò, e rotolò indietro, e Israele attraversò su terra asciutta verso la terra promessa”.

³⁴³ Signore Iddio, guarda giù stasera, attraverso il Sangue di Gesù Cristo, il Tuo Figliolo. Mentre pongo le mani su questi fazzoletti; quando sono messi sui malati, possa lo Spirito Santo, Signore, guardare su quella persona, e possa la malattia andarsene, e possano attraversare quella terra di buona salute e forza. Che, la Bibbia ha detto: “Sopra tutte le cose”, che essi desiderarono che noi avremmo “prosperato in salute”. Accordalo, Signore. Io li mando, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

. . . me io seguirò,
Dov'Èi guida . . . (cantiamolo) . . . Lo seguirò,
Andrò con Lui, (ora la Sua Presenza è qui,
adoriamoLo nel cantico, dolcemente), tutto
il cammino.

³⁴⁴ Riuscite davvero a cantarlo così?

Dov'Èi mi guida io Lo seguirò,
Dov'Èi mi guida io Lo seguirò,
Dov'Èi mi guida io Lo seguirò,
Andrò con Lui, (se volete, ora alzate la mano),
con Lui tutto il cammino.

Stiamo in piedi ora, alzate di nuovo le mani.

. . . Lui per il giardino,

³⁴⁵ Cantate tutti nello Spirito ora. Messaggio molto tagliente. AdoriamoLo nella Sua Presenza. A Lui piace essere adorato.

. . . il giardino,
Andrò con Lui per il giardino,
Andrò con Lui, con Lui tutto il cammino.

³⁴⁶ Ora mormoriamolo. “Io posso . . .” Ora quando lo fate, voglio che vi stringiate la mano con qualcuno, dite: “Dio ti benedica, pellegrino. Dio ti benedica, pellegrino”, così. Siamo l'uno con l'altro. Metodisti, e Battisti, Presbiteriani, Pentecostali, tutti stringetevi la mano l'un con l'altro. “Dio ti benedica, pellegrino”. Ecco cosa siamo: pellegrini.

“ . . . il giardino”.

³⁴⁷ Dio ti benedica, pellegrino. Dio ti benedica. [Il Fratello Branham e la congregazione continuano a stringersi le mani. Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

“ . . . giardino”.

Ora alziamo le mani.

Andrò con Lui, con Lui tutto il cammino.

348 Abbassiamo i capi, umilmente in preghiera. Non dimenticate, durante la mattinata, la scuola domenicale.

349 In un modo o nell'altro, percepisco la Presenza di Dio così reale nel mio cuore. Comunque, è così duro per me andare via, stasera. Sento che lo Spirito Santo è compiaciuto, stasera. Probabilmente avremo una grande riunione domani, vedendo le persone venire a Cristo, vedete. Qualcuno si è chiesto perché non ho fatto la chiamata all'altare. Aspetto fino a che sono condotto a farlo. Capite?

350 Confido che ognuno che abbia alzato la mano, o sia stato in piedi, confido che domani sarete in qualche buona chiesa, prenderete il vostro posto fra i credenti.

351 Mentre abbiamo i capi chinati, chiediamo al pastore qui di venire avanti, se vuole, per congedare. Dio vi benedica ora, coi capi e i cuori chinati davanti a Dio. 

LA VOCE DEL SEGNO ITL64-0321E
(The Voice Of The Sign)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il sabato sera del 21 marzo, 1964, alla Scuola Superiore Denham Springs a Denham Springs, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2011 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org